

L'autenticità italiana vs. un'ombra di Multiculturalismo: La scelta è semplice

Se avessi avuto il dono dell'ubiquità, avrei scelto senza esitazione di partecipare a entrambe le feste simultaneamente.

Tuttavia, quando è giunto il momento di fare una scelta, non ho avuto dubbi: la festa che incarna l'essenza più pura dell'italianità è quella della Confraternita di Santa Caterina a Paddy's River. Quest'associazione è un autentico baluardo di tradizione, che ha preservato la fiamma dell'italianità sin dagli anni '50 e che ancor oggi celebra la cultura del Bel Paese con una passione indomita.

Dall'altro lato dello spettro, si stagliava una festa stradale con bancarelle di cibo multietnico, erroneamente etichettata come "italiana".

Ma quale genuina italianità può emergere da un evento che ha smarrito le sue radici? Gli italiani sembrano ormai essere diventati ospiti stranieri, e l'autenticità italiana è un miraggio sempre più distante.

Gli spettatori, una miscelanza di culture e nazionalità, riflettono l'Australia moderna, lontana dalle tradizioni italiane che ci hanno plasmato.

Anche l'uso della lingua è significativo. A Paddy's River, l'italiano risuona con fierezza e il menù è un inno alla cucina nostrana, mentre a Norton Street l'inglese domina la scena, segno evidente di una festa che ha perso il contatto con le proprie origini.

Eppure, nonostante tutto, sembra che le alte cariche diplomatiche italiane abbiano fatto una scelta differente. Sua Eccellenza l'ambasciatore d'Italia a Canberra e l'illustrissimo signor console di Sydney hanno preferito la festa di Leichhardt.

Le loro motivazioni rimangono oscure, ma ciò che è certo è che hanno perso l'opportunità di immergersi in un'esperienza autentica di italianità, anche se molto più semplice e genuina.

Ovviamente, a Leichhardt li avranno accolti con tutti gli onori, e considerando che la festa contava qualche migliaio di partecipanti in più rispetto alla festa popolare di Paddy's River, si saranno

continua a pagina 2



Tradizioni e Celebrazioni nel West di Sydney "Una Super Festa Italiana"

Domenica 5 novembre. l'area adiacente al Club Marconi si è trasformata in una festa vibrante, con tendoni e bancarelle e una suggestiva chiesa. La Santa Messa è stata celebrata da Padre Antonio Fregolent, accompagna-

to dal coro del Marconi, in una cerimonia resa speciale dalla numerosa partecipazione.

Rappresentanti di varie associazioni civili e religiose hanno reso omaggio ai patroni di Rocella Jonica.

La vitalità dell'associazionismo è evidente, con giovani e meno giovani che collaborano per mantenere vive le tradizioni italiane in terra Australiana.

La giornata è stata arricchita da spettacoli e competizioni, di-

mostrando la forza della comunità italo-australiana.

Leggi l'articolo completo all'interno, a pagina 16 e 17, per scoprire tutti i dettagli e gli emozionanti momenti di questa indimenticabile celebrazione!

Albanese visita storica in Cina



Il primo ministro australiano Anthony Albanese è arrivato in Cina per una visita storica e ha dichiarato che è nell'interesse nazionale dell'Australia "collaborare con la Cina dove possiamo, dissentire dove dobbiamo, ma... anche impegnarci nell'interesse nazionale".

È la prima visita di un primo ministro australiano in Cina dal 2016. Albanese incontrerà il presidente cinese Xi Jinping e il premier Li Qiang durante la visita.

Albanese è atterrato a Shan-

ghai sabato sera e, dopo essere stato accolto all'aeroporto da diplomatici di entrambi i paesi, si è recato immediatamente a un banchetto organizzato dal premier cinese Li Qiang per aprire l'Expo internazionale di importazioni della Cina nel centro di Shanghai.

Dopo il banchetto, il primo ministro ha detto ai giornalisti che l'interesse nazionale dell'Australia viene servito attraverso un dialogo positivo, costruttivo, rispettoso e aperto con la Cina, il

nostro più grande partner commerciale. "Questo è ciò che spero di ottenere nei prossimi giorni", ha aggiunto.

Albanese ha ricevuto alcune critiche in patria per il suo fitto programma di viaggi internazionali in un momento in cui gli australiani stanno affrontando pressioni legate al costo della vita.

Albanese ha dichiarato che intende sollevare questioni legate ai diritti umani e ai problemi consolari durante questa visita. Sabato, prima di partire dall'Australia, Albanese è stato chiesto cosa dirà al premier e al presidente cinesi riguardo allo scrittore Yang Hengjun, detenuto da quattro anni.

Albanese ha risposto: "Dirò che il caso del dottor Yang deve essere risolto. E parlerò dei suoi diritti umani, della natura della detenzione e dell'assenza di processi trasparenti. Alzeremo sempre le questioni dei cittadini australiani quando incontriamo leader internazionali.



È finita la Festa? di Alberto Macchione **03**



06 "Muro del Benvenuto" al Museo Marittimo



5 Novembre: Festa delle Forze Armate **09**



Le parole spente di Mattarella **25**

L'autenticità italiana vs. un'ombra di Multiculturalismo: La scelta è semplice

continuazione dalla prima pagina

senz'altro ritenuti soddisfatti della scelta.

Ma la domanda persiste: perché rinunciare all'occasione di abbracciare le radici italiane in favore di un'esperienza diluita e priva di sostanza?

In conclusione, la scelta tra queste due feste è un richiamo alla nostra identità e alle nostre radici. Dobbiamo chiederci se vogliamo abbracciare un'italianità autentica o accontentarci di una versione diluita e superficiale. Per me, la risposta è chiara.

Alcuni, forse spinti da ragioni finanziarie e di prestigio, avranno preferito Leichhardt. Una scelta forse scontata, ma certamente non all'altezza di celebrare e onorare le proprie origini italiane con la stessa autenticità e passione di Paddy's River



Concorso di scrittura creativa "Calvino Invisibilia"

Il concorso di scrittura creativa "Calvino Invisibilia", indetto dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, dall'Università per Stranieri di Siena, dal Farm Cultural Park e dal COMICON-Salone internazionale del fumetto, si rivolge agli studenti dei lettori, delle scuole secondarie di I e II grado italiane statali, paritarie e non paritarie all'estero e agli studenti delle sezioni italiane nelle scuole straniere e internazionali, e intende promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l'opera di Italo Calvino, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. In particolare, coerentemente al tema della Settimana della Lingua Italiana: "L'italiano e la sostenibilità", il progetto ha lo scopo di sviluppare le componenti filosofiche e utopiche delle Città invisibili.

I testi proposti dovranno consistere nell'ideazione e nel racconto di città immaginarie, colte nelle loro dimensioni sociali, storiche, artistiche, antropologiche, urbanistiche e ambientali.

Gli studenti sono invitati a partecipare individualmente o in gruppo, utilizzando, nel racconto della città immaginaria, una serie di categorie simili a quelle individuate da Calvino nella sua opera, che fungano da spunti di riflessione sulla città contemporanea: cos'è oggi, e come dovrebbe essere la città per noi?

Gli elaborati, da inviare sia in formato word sia in formato pdf, dovranno avere una lunghezza massima di 5 cartelle (2.500 battute spazi inclusi per cartella).

Al fine di introdurre gli studenti ai meccanismi della narrazione, all'opera di Italo Calvino e alla riflessione sui significati di città, ambiente e sostenibilità,

l'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica (DGDP) organizzerà con le classi partecipanti al concorso degli incontri formativi online con l'Università per Stranieri di Siena e con Farm Cultural Park.

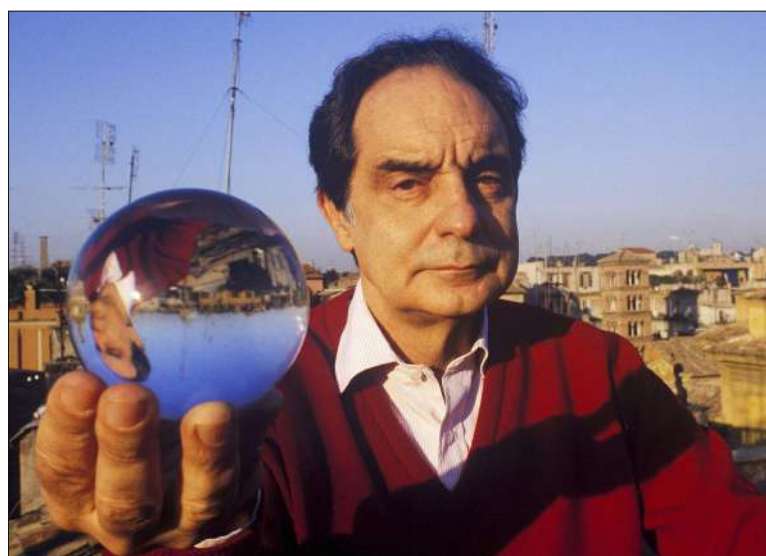
Per iscrivere una classe al concorso, il docente di riferimento deve inviare entro il 15 dicembre 2023 una e-mail all'indirizzo dgdp-05.comunicazione@esteri.it.

Nell'e-mail dovranno essere specificati i seguenti dati:

- scuola, classe, sezione;
- e-mail e indirizzo completo della scuola;
- nome, cognome, indirizzo e-mail dell'insegnante di riferimento;
- nome dei singoli studenti che hanno redatto l'elaborato;
- bccessione dei diritti dell'elaborato;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Le classi che avranno presentato la domanda di iscrizione potranno prendere parte agli incontri formativi. Gli elaborati andranno inviati all'indirizzo e-mail dgdp-05.comunicazione@esteri.it entro il 30 maggio 2024 per le scuole dell'emisfero boreale, ed entro il 30 giugno per le scuole dell'emisfero australe. Sono ammessi al concorso solo lavori originali e inediti, il cui contenuto risulti rispondente ai requisiti richiesti e alle finalità del Concorso. I lavori prodotti non devono avere carattere commerciale e/o pubblicitario né avere contenuti contrari alla legge.

In caso di necessità di chiarimenti o di ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'Ufficio: dgdp-05.comunicazione@esteri.it



Italo Calvino, Habana, 15 ottobre 1923 - Siena, 19 settembre 1985

INPS: Accertamento Esistenza in Vita 2023 per i Pensionati residenti all'estero



La seconda fase della verifica dell'esistenza in vita si svolgerà da settembre 2023 a gennaio 2024, riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania.

Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dal 20 settembre 2023 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 18 gennaio 2024.

Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2024, laddove possibile, avverrà in contanti presso gli sportelli Western Union del Paese di residenza.

In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2024, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2024.

Nel caso in cui il pensionato si trovi in stato di infermità fisica o mentale, o si tratti di pensionati che risiedono in istituti di riposo o sanitari,

pubblici o privati, o di pensionati affetti da patologie che ne impediscano gli spostamenti o di soggetti incapaci o reclusi in istituti di detenzione, è necessario contattare la Citi o il patronato che renderà disponibile il modulo alternativo di certificazione di esistenza in vita.

I soggetti interessati, possono richiedere tale modulo ai Patronati abilitati al portale di Citi, in quanto gli stessi possono produrre e stampare autonomamente il pacchetto per la prova alternativa di esistenza in vita.

Per la corretta compilazione del modulo e l'esatta documentazione a corredo, i pensionati possono rivolgersi ai Patronati, i quali provvederanno all'invio elettronico tramite il portale Citi in tempo reale e sicuro.

Per informazioni telefonare al

8786 0888

o **0450 233 412**

un operatore

sarà a tua disposizione.

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani

Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin,
Esposito Emanuele,
Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millicro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne
ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24,
CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Non c'è più religione!

di Giuseppe Arnò

Proprio così, 'non c'è più religione' nell'Italia multietnica e in questo mondo squilibrato. Questa frase ci ricorda, in una rappresentazione comica della realtà, l'omonimo film commedia di Luca Miniero in cui, a causa del ridottissimo tasso di natalità, nell'immaginario paesino di Porto Buio e in occasione dei preparativi per il Presepe Vivente, il sindaco Cecco è costretto a chiedere "in prestito" un bambino alla folta comunità marocchina che vive sull'altro lato dell'isola...

E se non c'è più religione, manca il timore di Dio e – per come ci illustra Machiavelli – “Dove manca il timore di Dio, conviene o che quel regno rovini o che sia sostenuto dal timore d'uno principe che sopperisca a' difetti della religione”. Chi sarà dunque il nostro “principe azzurro”, dal momento che tutti coloro che si sono succeduti finora hanno fallito il loro scopo?

In altre parole, secondo l'autore de Il Principe, abbiamo due alternative: andare in rovina o andare in cerca del giusto principe; cosa ben difficile dal momento che anche il nobile De Curtis (Totò) non è più tra di noi!

D'altronde, il concetto che chi ci comanda debba essere un buon 'principe' è di antica data, tant'è che non si discosta né poco né punto puranco dal pensiero esposto nella Summa Theologiae da San Tommaso d'Aquino. In essa si afferma che “la missione dell'autorità è la salus populi suprema lex, ma col superiore compito di spingere ognuno verso il bene comune e che se l'autorità fallisce questa missione perde non soltanto il diritto di comandare, ma la ragion d'essere.”

Ciò detto, va rilevato un fatto inquietante: l'umanità non riesce a vivere senza il disumano che domina l'umano. Essa ha permesso da sempre di essere governata da “principi disumani”, altrimenti oggi non ci troveremmo di fronte all'arroganza economica della Cina; agli USA incapaci di 'esportare' paciosamente la democrazia; all'assurda guerra in Ucraina; ai belluini orrori di Kfar Aza e dell'ospedale Al-Alhi di Gaza, alle paradossali pressioni psicologiche su Taiwan da parte della Cina; al fenomeno migratorio selvaggio in Europa e negli USA; e, non ultimi, agli operettistici colpi di Stato nella martoriata Africa, ad ogni cambio di stagione.

E che dire poi, rimanendo dentro i confini nazionali, del malvezzo di mischiare il “sacro col profano”: il recente caso Meloni-Gianbruno docet; il crocefisso che sparisce dalle aule delle scuole italiane è preoccupante; e il Natale che si chiamerà Festa d'inverno è rivoltante. Siamo ormai al “fuori onda”... cerebrale. O tempora, o mores! Parrebbe che il futuro ci riservi una scorceria massificata della barbarie sull'humanitas: Babilonia che prevale su Gerusalemme. Poveri noi!

Tutto ciò porta a credere che dovremo, inevitabilmente, affidarci nuovamente al disumano, all'inumano, al sovrumano o che dir si voglia. Stavolta, però, non appartenente al genere Homo, elemento provatamente poco raccomandabile e caparbiamente incapace, ma al genere macchina, per far ristabilire l'ordine naturale delle cose e magari ridire le logiche della natura, nonché l'equilibrio che regola l'uomo e l'universo.

Non a caso, il filosofo Lucrezio, profondo conoscitore dell'animo umano, crede nel progresso tecnologico, ma nutre forti e seri dubbi su quello morale dell'uomo. E per ciò, torniamo a prendere in considerazione la “macchina” e quando di essa parliamo ci riferiamo all'Intelligenza Artificiale: questo è ovvio!

L'intelligenza artificiale che non obbedisce all'uomo e che contro gli si rivolta è frequente scenario di fantascienza. Molti ricorderanno HAL 9000, il supercomputer di bordo della nave spaziale Discovery nel film 2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick. Bene, oggi, come si suol dire, la realtà supera la fantasia: gli scienziati ammettono che una super intelligenza informatica, verosimilmente, può sfuggire di controllo, in quanto matematicamente non è possibile capire i limiti degli algoritmi e come essi potrebbero agire nel risolvere un dato problema, dal momento che sono in grado di far ricorso a miliardi di possibili soluzioni.

Secondo il dott. Manuel Cebrian, leader del gruppo di ricerca per lo sviluppo umano Max Planck di Berlino, esistono già macchine che eseguono determinati programmi che risolvono problemi ad alti livelli di difficoltà in modo autonomo, senza che gli scienziati informatici si rendano conto di come esse ci riescano. Ed è qui che c'è da preoccuparsi seriamente.

È finita la Festa?

Alberto Macchione stands in the 'white wash' of what was once the dearly loved 'Norton Street Italian Festa'

Whilst not criticizing the diversity or the multiculturalism of the Norton Street Festival, one can be disappointed at the sight of Chinese cars and Vietnamese food in what is entitled the Norton Street 'Italian' Festa.

The 2023 Festa is more indicative of the gentrification of Leichhardt than anything authentically Italian. Just like the Leichhardt precinct that surrounds it, the festival has been slowly appropriated by Anglo-Saxon inner westerners who prefer a bahn-mi to a baccalà, and long term proponents of the Festa are losing face.

Daniela, a second generation Italian who travelled to attend the Festa for most of the 30 years of its existence was disappointed at the activities and the lack of visitors saying that it “Didn't have the usual vibe”.

A lack of stalls and lack of entertainment weren't the only disappointments as Italians of all ages were saddened by the lack of authenticity. Joanne C was very vocal on social media saying that “the cooking demonstrations were disappointing” after seeing one such exhibition featuring how to make a mokka coffee.

Much loved entertainer Grant Galea, took aim at the organisers also, saying “They don't like spending money on entertainment!” after perhaps the most listless line up in program history. Visiting international singer Romina Perri added to this saying “I would've loved to sing there. I sang in many Italian festas like this in the USA, since I was little. What surprises me is that is only one day? And only 10am to 5pm? that's more like office hours, (Laughs) In the US that would never fly. The hours for the Italian Festivals in USA are usually noon to 9pm or 10pm, so that the people have the entire day to enjoy the music and festivities.”

One of the most popular stall holders commented on the rumours that the Festa may wrap up for good, stating “It's a shame if its true. Its great for the businesses on Norton st. The organ-



'Fratelli Del Sud' pass on the traditions of their parents on to future generations at festivals all over the country, something that festival goers say is missing from the current program.

isers put a lot of work into it but they need sponsors to get on board”.

Another common criticism is that the Festival doesn't provide enough variety year on year with similar singers, similar stall holders and similar attractions repeated at every event.

One example is that the same car club, who although they do a wonderful job exhibiting, get the nod every single year. There are literally dozens of Italian motoring clubs that can be invited and never are, which would mix things up year to year or help grow the festival. The same can be said for the musicians on the eastern end right through to the carnival rides at the western end. People aren't going to come for the same 'stale bread' year after year after year and many have spoken to me or written to me with that exact sentiment.

The Festa's future currently hangs in the balance unless more funding is found and meanwhile there are rumblings from other councils that they may jump in with their own Italian festival in 2025.

In the meantime the Festival organisers need to look beyond their very narrow catchment of commercial and 'cultural' partners and open up on media partners, business partners and connect with Italian arts and

community groups who currently have little to no influence on how they are being represented.

What many within the established Italian community are missing, is that the days of Saturday Morning Radio, the old guard of Italian associations and media outlets belong to a generation of Nonnos and Nonnas who are diminishing along with the institutions that they patronize. The Italian community has moved on to new media representation (the Italian radio is no longer even on FM radio for example and how many nonnos have DAB plus?)

The new Italian institutions support a younger, more vibrant, family friendly future for the new generations of Italians that are largely ignored by the dinosaurs of the existing Italian community. The organisers need to open their arms and embrace everybody or end up with more French Bulldog parades, which the Festa seems to be at the moment.

Many of the musicians who did perform were wonderful and many of the stalls were eye opening, however there was too little of it and it was more sizzle than bistecca.

Italians demand more variety, more authenticity, and fewer French Bulldogs. Or perhaps it is fitting that this festival truly has gone to the dogs.



Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!



753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

Sono inGAZATO

di Alan David Baumann

Italiane ed iTajani

È sempre più difficile scrivere in questi momenti, soprattutto perché bisogna modificare le radici del giornalismo, che lo impostavano sulla necessità dello scrivere per chi non conosceva un determinato argomento, mentre oggi, a seguito di una grande trasformazione svoltasi nei decenni, è necessario scrivere per chi conosce ma dice di non averlo mai saputo.

Nel mondo politico italiano odierno, troviamo una - apparente - sinistra per la quale non è solo necessario schierarsi con i palestinesi, ma anzitutto essere contro Israele. La persona uccisa per mano di Hamas resta uno che se le era andata a cercare, come i bambini decapitati nei kibbutz, come le donne violentate al sud di Israele, come gli oltre duecento sequestrati perché reputati merce di scambio. Lo reputo molto simile al "solo perché nati ebrei", spiegato diverse volte dalla senatrice Segre. Come ho scritto e continuerò a farlo, dire "Ebrei" o "Israeliani" non ha differenza e come se non bastassero i bimbi di Gaza che attorno ad un prigioniero di sette anni urlano "l'ebreo", vi sono i cori della manifestazione svolte in Italia, inneggianti ad "aprire le frontiere per ammazzare gli ebrei". Antisemitismo, antiisraelianismo ed antisionismo sono le tre facce della stessa medaglia. Sebbene la Segre parlasse di un'epoca apparentemente lontana, vi sono ancora oggi molti seguaci sotto bandiere.

Diventano invece martiri gli abitanti di uno dei due Stati Palestinesi, quello di Gaza, non sottomessi a Hamas gruppo terrorista, ma forse governati da Hamas partito eletto "democraticamente": per gran parte del mondo si tratta di vittime palestinesi del razzista stato ebraico. Un popolo che viene indottrinato ad esser vittima, poiché i loro governanti pensano solo ad uccidere ed a diventare individualmente molto ricchi. Quante poche fognature e quante migliaia di missili.

Nel panorama nostrano sopravvive anche la Destra estrema, il suo antisemitismo atavico che porta anch'essa a schierarsi con i poveri martiri, ma in questo

caso non perché gliene importi sinceramente, quanto per l'alto valore che loro danno all'annientamento della "razza ebraica".

Rimangono in questa sommaria catalogazione politica, gli uomini del governo italiano, che nella mia mente restano ancora "nipoti di" e che dovrebbero rinunciare ad alcune ombre sinistre - anzi destre -, ma che al contempo si schierano al fianco della verità e di queste nuove pagine di tetra Storia. Da loro si aspetta una dura presa di posizione contro i manifestanti che hanno sostenuto la necessità di eliminare ogni ebreo.

Oggi è Gaza ad essere chiamata Palestina, mentre il territorio sotto l'egida dell'ANP e dell'anziano Abu Mazen, resta unicamente Cisgiordania. D'altronde non vi possono essere due stati e dal 1948 in mezzo ad essi c'è Israele. Val sempre la pena ricordare che Gaza era Egitto fino al 1967, mentre la Cisgiordania, come lo dice il nome, era Giordania: stato con il 98% degli abitanti "palestinesi" ed il re hashemita. Dopo le paci siglate tra Israele ed i due stati limitrofi, entrambi i territori vengono definiti "palestinesi" dal dopo guerra dei 6 giorni; anzi chiamati "territori occupati". Ancora oggi le manifestazioni pro Hamas che si sono susseguite in molte parti del mondo, inneggiavano a liberarsi dell'occupazione. A dire il vero, fu proprio Netanyahu ad ordinare il ritiro completo di Israele dalla striscia nel 2005 e fanno sinceramente ridere i siti internet, anche di governi occidentali, che accusano Israele della chiusura ermetica dei valichi di frontiera, altrimenti definito "Assedio".



Se si parla di uno stato palestinese o palestino-gazero (Vd. Wikipedia), mi pare corretto che Israele ne controlli le "frontiere". Magari lo avesse fatto con maggiore salvaguardia, non si sarebbero infiltrate facilmente delle figure con comportamenti preistorici ma dotati di armi moderne, che hanno commesso cose inenarrabili nella storia dell'umanità. Non ultimo il filmato di un "guerrigliero" che piscia - avrei dovuto dire "urina" ma la volgarità del gesto e le risate in sottofondo me lo impediscono - sul corpo di persone uccise e denudate, per non dimenticare lo strazio della decapitazione di bambini anche appena nati. Contro costoro, si è obbligati ad erigere delle frontiere sicure. Da detti valichi, ogni giorno entravano migliaia di persone per lavorare in Israele. Sono stati alcuni di loro che hanno redatto le piantine che hanno permesso ai terroristi di entrare e muoversi nei kibbutz del sud. Non sarà più così facile per i gazesi, al termine di questa guerra.

Ma noi comodi cittadini occidentali, non chiudiamo la porta di casa, le finestre e qualsiasi possibile accesso a chi non è invitato nelle nostre abitazioni?

Devo capire perché Hamas viene definito un gruppo terroristico quando uccide barbaramente, ma poi i media parlano di ministeri nella Striscia, ossia dove Hamas ha vinto le elezioni, governa, incute paura ai gazesi. I ministeri di cosa? Di uno stato? E nessuno si accorge che se di stato si fosse trattato, Israele non avrebbe dovuto mandare i soliti messaggini con la scritta "fuggite civili, perché noi dobbiamo fermare i terroristi", non avrebbe dovuto riaprire le condotte di acqua, non avrebbe dovuto fare corridoi umanitari, non avrebbe dovuto continuamente rimetterci la faccia nel mondo, per ogni cosa fatta per la propria difesa: ne sarebbe bastata una sola, tanto sarebbe sufficiente per quel mondo antisemita, che non vede l'ora di condannare Israele da subito.

Gaza viene vista nel mondo come "Palestina"? e ci sono i ministeri coadiuvati dai terroristi? Bene ed allora ditelo senza mezzi termini che quella Palestina è uno stato terrorista che ha attaccato Israele ed Israele deve difendersi senza se e senza ma. Se non è Palestina perché Abu Mazen stanziava milioni di dollari per le famiglie degli eroi di Hamas che hanno saputo eroicamente tagliare i piedini di uno dieci e più bimbi uccisi nelle loro case? Perché il mondo pur sapendolo non ne esce sgomento perché a loro tutto è permesso? Forse perché l'Autorità Palestinese vuole dimostrare ai gazesi di essere lei da sola la rappresentante del popolo. Certo è che sapere che quei milioni di dollari, parecchi dei quali usciti dalle nostre tasche, andranno a sostenere le famiglie di simili barbari...

Perché nessuno si accorge che se l'Egitto non apre Rafah è perché da quando gli abitanti di Gaza non sono più egiziani, non gliene frega nulla di loro, tanto da non aver posto nel Sinai per ospitarli. Poi alcuni parlano delle frontiere che Israele tiene chiuse...

Mentre scrivo, la reggia di Versailles viene evacuata ogni giorno, così come decine di aeroporti francesi che vengono chiusi per segnalazione di bombe. Ci sono poi stati gli attentati a Bruxelles ed in Germania, un allarme bomba alla scuola ebraica di Roma e

l'uccisione di una donna di 40 anni presidente di una comunità negli States. Israele intanto resta sotto attacco missilistico, come lo è oramai da anni. Giusto andare a eliminare le rampe di lancio, nonostante gli "eroi" arabi le posizionino - evidentemente senza opposizioni internazionali - sotto ospedali dell'ONU, scuole delle Associazioni umanitarie (a loro scelta chi sono gli umani da salvaguardare), etc. Aver visto le autorità di Amnesty (molto) International, di Medici senza frontiere, dell'ONU stessa, di Safe the Children in terre diverse, ci avrebbe forse aiutati nel credere ad un loro vero mecenatismo democratico. Purtroppo, così non è. Ed aggiungo nuovamente che se Losanna cambiasse lo stemma rappresentativo del Magen David Adom, al posto di un rombo, sarebbe anch'essa rivolta alla democrazia. La scienza israeliana si è sempre dimostrata rispettosa dei valori umani, la direzione della Croce Rossa Internazionale, non ancora.

Ma anche questo non fa notizia. Per alcuni giorni, come mai nella vita, ho ricevuto segni di affetto, perfino da vicini di casa con i quali discuto spesso in battibecchi condominiali. Quando Israele si difenderà seriamente, questi gesti cesseranno. Si continuerà a vedere lo Stato Ebraico (con rappresentanti di altre fedi nel Parlamento), come una cosa lontana.

Ora devo dire qualcosa agli amici cristiani e mussulmani: i missili scagliati da Gaza, dal Libano, dalla Siria, colpiscono la Terra Santa ed anche le Palestinesi (dall'ospedale di Gaza alla Cisgiordania) e lo fanno da anni. Non insorgete contro Israele quando si difende: lo fa anche per voi.

Cari Europei e cari iTajani, ministri degli esteri occidentali, portate adesso le vostre ambasciate a Gerusalemme, perché non è il mondo che deve decidere quale deve essere la città che uno stato elegge per propria capitale, specialmente quando essa ne fa parte da sempre. Israele deve avere il vostro sostegno e questo sarebbe un gesto serio ed importante. Non abbiate paura.

Cara Israele, prima di qualche anno non potò vivere lì per prenderne la cittadinanza. Però mi sento israeliano con tutta la mente, il cuore, le ossa, il corpo intero. Amo la democrazia, amo il rispetto, amo Israele.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Silenzio! A Gaza si uccide

di Aldo Nicosia *

Per la maggior parte dei nostri mezzi di distrazione e disinformazione di massa (e quindi degli italiani), il conflitto israelo-palestinese sarebbe iniziato il 7 ottobre scorso, Senza un prima.

Il refrain in tutti i programmi e talk show è: "Israele ha diritto a difendersi". Analizzando i dettagli di questa "difesa", notiamo che da quella data l'esercito israeliano deliberatamente e senza sosta bombarda ospedali, ambulanze, scuole (anche dell'UNRWA), moschee, chiese, abitazioni, infrastrutture civili e persino i cimiteri. Ha tagliato acqua, elettricità e i beni di prima necessità, ucciso decine di giornalisti perché scomodi testimoni. Eppure, ufficialmente dice di voler combattere Hamas, per il misterioso attacco che è costato 1405 israeliani (tra cui alcune centinaia di soldati). Alcuni analisti ritengono che i vertici fossero a conoscenza dell'attentato, annunciato dai servizi segreti egiziani: si sarebbe lasciato fare, per ripetere un nuovo 11 settembre e deportare i palestinesi nel Sinai.

Al 3 novembre 2023, h 14,30, nella minuscola Striscia di Gaza si piangono 9227 morti palestinesi, secondo i dati del Ministero della Sanità (quasi 4000 bambini e più di 2400 donne). Altre migliaia sono ferite o rimangono ancora sepolte nelle macerie delle migliaia di case e palazzi distrutti. È fin troppo evidente che l'intenzione d'Israele è quella di punire tutto il popolo palestinese che ha la colpa di essere imprigionato a Gaza, senza via di fuga, neanche dal mare. Una punizione collettiva, contraria alle più elementari regole del diritto bellico e internazionale. Dal 1993 (e ancor più dal 2005), Gaza è la più grande prigione a cielo aperto sulla faccia della Terra. Adesso sta diventando il forno crematorio più immenso.

Tutto il mondo sta a guardare quest'oscuro genocidio. L'ONU non riesce neanche ad intervenire per proteggere i civili, e la richiesta di cessate il fuoco, appoggiata da centinaia di Paesi, viene respinta dall'Italia con un vile voto di astensione. Intanto la base ufficialmente italiana di Sigonella serve per i rifornimenti della Nato all'esercito israeliano.

Per la maggior parte dei mass-media italiani queste 9227 vittime semplicemente non esistono, o al limite sono astratte cifre. Persino sul bombardamento degli ospedali si accusa Hamas. Essi si sono fermati al 7 ottobre, autisticamente concentrati solo sulle vittime israeliane (innocenti civili, uccisi anche dal fuoco israeliano nel blitz che avrebbe dovuto salvarli) e sui prigionieri di Hamas, che nel frattempo vengono bombardati dal loro governo.

Neanche nel conflitto in Ucraina, proxy war della NATO contro la Russia, che dura da un anno e mezzo, si contano così tante vittime tra donne e bambini ucraini (quelle delle regioni del Donbass del 2014, massacrati dai governi



ucraini, non sono oggetto di compassione da parte delle tv italiane ed occidentali).

Secondo il pensiero unico, solo Israele avrebbe diritto a difendersi. La Palestina, violentata dal 1948 ed occupata dal 1967 non ha neanche diritto all'autodeterminazione. Rispetto all'Ucraina, sostenuta anche con le armi "contro l'occupante russo", si adotta così un doppio standard, due pesi e due misure.

Ma perché la questione palestinese è stata sempre ignorata e distorta dai mass-media?

L'ironia della sorte è che il popolo palestinese dal 1947 viene massacrato, disperso, espropriato della propria terra, e subisce la «la tragedia di essere vittima delle vittime»: così recita il sottotitolo della versione italiana de *La questione palestinese* (1980) dello storico ed intellettuale Edward William Said.

Se non ci si fida del punto di vista arabo (di un palestinese cristiano anglicano con due nomi inglesi) basterebbe allora leggere qualche testo di onesti storici israeliani, come Ilan Pappé, (*La pulizia etnica della Palestina*, 2008) o Avi Shlaim (*Il muro di ferro: Israele e il mondo arabo*, 2003).

In un articolo del 2006, Pappé definisce la politica israeliana contro la Striscia di Gaza come un "incremental genocide":

"Israel's present assault on Gaza alas indicates that this policy continues unabated. The term is important since it appropriately locates Israel's barbaric action-then and now- within a wider historical context. (...) The Zionist strategy of branding its brutal policies as an ad hoc response to this or that Palestinian action is as old as the Zionist presence in Palestine itself. It was used repeatedly as a justification for implementing the Zionist vision of a future Palestine that has in it very few, if any, native Palestinians".

Questo obiettivo viene perseguito da Israele con costanza e determinazione fin dal 1948, la cosiddetta "nakba" per i palestinesi. Un'immane tragedia che ha creato centinaia di migliaia di profughi, nonché di vittime, raccontata magistralmente dall'immenso scrittore ed attivista Ghassan Kanafani (1936-1972), che nel suo breve romanzo *Ritorno a Haifa* (1969) ha anche il merito di far incrociare la tragedia palestinese con quella di due vittime della shoah ebraica.

Secondo il miraggio dei primi sionisti che riescono a farsi promettere dagli inglesi la creazione di un focolare ebraico in Palestina, con la dichiarazione Balfour (1917), la Palestina era ideale come "terra senza popolo per un popolo senza terra". Tale affermazione delirante che fa a pugni con i dati storici della presenza palestinese su quelle terre, nella prima metà del '900 (anche a dispetto della concomitante massiccia emigrazione di ebrei dai Paesi europei), fa da pendant, a distanza di un secolo, alla rea-

le visione sionista della futura Palestina, enunciata poc'anzi da Pappé.

Nel 1947 il piano di spartizione della Palestina in due Stati, di dimensioni pressoché simili (la terra acquistata dagli ebrei durante il mandato britannico ammontava al 6% della superficie) rappresenta un'ovvia ingiustizia e provoca il primo conflitto arabo-israeliano.

Dopo i massacri nazisti, i governi di molti Paesi europei, tra cui quelli che avevano partecipato alla "soluzione finale" contro questi ultimi (e altre minoranze), decidono di "risarcire" gli ebrei con la creazione di una nazione a casa dei palestinesi che tra l'altro non erano stati neanche autori di tale genocidio.

Sapendo di godere dell'appoggio internazionale e dell'impunità totale per i suoi crimini, sorta di credito infinito per essere i discendenti delle vittime dell'olocausto, le provocazioni israeliane sono una costante dal 1948 in poi: la guerra del 1967 (contro gli eserciti di Egitto, Siria, Giordania e Libano) è stata provocata da Israele per la stessa ammissione dei leader sionisti.

La resistenza palestinese all'occupazione illegale, fatta di componenti ideologicamente molto distanti, è stata fiaccata da decenni di repressione brutale. Tra le tappe più cruciali della storia recente c'è il Settembre Nero in Giordania nel 1970, Sabra e Shatila (supervisione alle Falangi libanesi), la cacciata della leadership dell'OLP da Beirut nel 1982-83, i trattati di Oslo e la costruzione di centinaia di colonie, dichiarate illegali da varie risoluzioni dell'ONU, e infine la nascita del movimento Hamas, sostenuto dai dollari del Qatar e salutato con simpatia anche da Netanyahu, allo scopo di dividere il fronte palestinese.

La sua resistenza bellica "legittima ogni operazione militare di Israele nella Striscia, con ripetuti bombardamenti ai danni di civili e obiettivi non militari, e consente agli occhi dell'opinione pubblica mondiale di narrare il conflitto con Hamas come un conflitto contro il terrorismo islamico e per la sopravvivenza dello Stato ebraico" (S. Sibilio).

Come rimarca lo stesso esperto, dal 2008 ad oggi la maggior

parte delle migliaia di vittime palestinesi si registrano a Gaza. Secondo un'altra esperta, "Hamas, che per l'Occidente è una formazione terroristica, resta una delle fazioni della resistenza armata palestinese, a cui un popolo oppresso ha diritto. Per l'Occidente è terrorista anche un combattente laico del Fronte Popolare Palestinese". (G. Fioretti).

È ovvio che il 7 ottobre il mondo si è improvvisamente accorto della questione palestinese solo per via delle numerose vittime israeliane dell'attacco di Hamas. L'indifferenza dei Paesi occidentali all'ennesimo genocidio palestinese che si sta consumando in queste settimane non stupisce più chi conosce la storia dei reiterati attacchi a Gaza e Cisgiordania degli ultimi decenni. La disumanizzazione dei palestinesi, già discussa dal celebre saggio di E. W. Said, *Orientalismo* (1991), viene pubblicamente sostenuta dal Ministro della Difesa israeliano che ha definito i palestinesi "animali". I mass-media occidentali non hanno mosso ciglio.

Quanto vale la vita di un palestinese rispetto a quella di un israeliano?

Adesso Israele, definito "unico baluardo della democrazia in Medioriente", sta riproponendo la narrazione evergreen dello scontro di civiltà, dei buoni contro i cattivi, della sua battaglia contro l'Islam "nemico della civiltà" Secondo Fioretti, "il concetto di scontro di civiltà è funzionale a una politica di sfruttamento prettamente neocolonialista".

Per contrastare la manipolazione mediatica del conflitto e la semplificazione manichea insita nella narrazione dominante bisogna, ad avviso di Sibilio, partire dal 1948, dai "nessi causa-effetto e ricontestualizzare il conflitto nella prospettiva del diritto internazionale, rimarcare la lampante illegalità in cui opera Israele con l'occupazione dei territori palestinesi e lo stato di apartheid imposto su di essi, il suo disprezzo per le risoluzioni internazionali dell'ONU e i numerosi crimini di guerra commessi a Gaza, Gerusalemme e Cisgiordania".

Mentre scriviamo Israele sta invadendo Gaza City e ha già reso profughi un milione di civili, fuggiti nel sud della Striscia, dove non si è neanche al sicuro. Ogni dieci minuti, in media, viene ucciso un bambino. È stato consigliato ad ogni palestinese di scrivere con una penna il proprio nome sul polso, per riconoscere facilmente l'identità dopo un bombardamento ed evitare di finire in una fossa comune. Sperando che le bombe siano così cortesi da non amputare proprio quel braccio col nome.

Quando un giorno la Storia ci interrogherà sulla nostra solidarietà selettiva e differenziata, e sull'oblio che sta condannando a morte i palestinesi, cosa risponderemo?

* Aldo Nicosia, ricercatore di Lingua e Letteratura Araba all'Università di Bari.

L'articolo riprende temi esposti nell'articolo reperibile in www.istitutoeuroarabo.it/DM/il-popolo-palestinese-jamas-sera-vencido-2.



Celebrazione di 292 nuovi nomi di italiani nel "Muro del Benvenuto" al Museo Marittimo di Sydney



Migranti italiani davanti al Muro del Benvenuto



La seconda generazione sventola il tricolore



Mara, John, Maria, Maria Grazia, Giovanni, Bruno



Michael Baldwin, Direttore Delegato del Museo Marittimo

Oggi 4 novembre, presso il Museo Marittimo di Sydney, si è svolta un'emozionante cerimonia per celebrare l'aggiunta di 292 nuove iscrizioni nel "Muro del Benvenuto". Questo monumento speciale conserva i nomi di migliaia di emigranti che, come noi oggi, hanno fatto il coraggioso passo di lasciare le loro terre d'origine per costruire una nuova vita in Australia.

Malgrado il cielo grigio minacciasse pioggia, un pubblico numeroso si è radunato sotto un tendone allestito per l'occasione, desideroso di rendere omaggio a coloro che hanno superato tempeste e sfide, sia naturali che sociali, per contribuire alla ricca storia dell'Australia. Nonostante le gocce di pioggia che cadevano, l'atmosfera era carica di emozione e gratitudine.

L'incontro con gli emigranti italiani presenti ha aggiunto un tocco personale e commovente alla cerimonia. Irma Bergamin, originaria del Veneto, è giunta in Australia nel 1960, per raggiungere il marito già arrivato nel 1957. Con orgoglio, hanno voluto che i loro nomi fossero incisi nel muro, così che le generazioni future possano conoscere le loro radici.

Anche Adriano Morandin, proveniente da Treviso, ha lasciato la sua testimonianza nel muro, arrivato in Australia nel 1966. Bruno Lopreiato e la signora Maria, rispettivamente arrivati nel 1965 e nel 1962, hanno portato con sé la loro preziosa eredità culturale italiana.

Maria Grazia Storniolo e il marito Giovanni, arrivati in Australia nel 2003, rappresentano la nuova ondata di emigranti italiani che continuano ad arricchire il tessuto sociale e culturale del Paese.

Una dolce musicchetta italiana ha accolto i partecipanti, eseguita magistralmente da Umberto de Bellis alla chitarra. A seguire, gli inni nazionali d'Australia e d'Italia sono stati cantati da Cosima accompagnata da Umberto De Bellis.

Il Direttore Delegato del Museo Marittimo, il signor Michael Baldwin, ha pronunciato un discorso toccante sottolineando l'importanza della migrazione

nella formazione della nazione multiculturale. Ha condiviso la storia personale della sua famiglia, simile a tante altre, di persone che hanno sacrificato tutto per cercare un futuro migliore in una nuova terra.

La cerimonia si è conclusa con un toccante tributo agli emigranti attraverso la conservazione delle loro storie nel Monumento Nazionale alla Migrazione. Ogni

nome inciso rappresenta una parte importante della storia nazionale e un legame duraturo tra passato e presente. Nonostante la pioggia, l'interesse e l'emozione per la cerimonia sono stati così intensi che nessuno sembrava notare le gocce che cadevano. Una testimonianza tangibile dell'importanza di preservare la memoria degli emigranti per le generazioni future.



Partecipanti alla cerimonia



Tre generazioni di italiani



Scende la pioggia... ma che fa?



Cosima e Umberto De Bellis

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

*i gusti
i sapori
gli incontri...*

Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

Un Memorabile Compleanno: Romina Perri festeggia i suoi 15 anni nella Sala Michelini del Club Marconi



Un'atmosfera di festa e allegria ha pervaso la sala Michelini la scorsa settimana, quando Morris Licata ha organizzato un indimenticabile pranzo di compleanno per la giovane Romina Perri, che compiva 15 anni.

L'evento ha visto la partecipazione di ben 22 persone, tra amici e parenti, che si sono riuniti per celebrare questo importante traguardo.

Tra gli illustri ospiti, oltre all'instancabile organizzatore Morris Licata, c'erano volti noti come Tony Noiosi, Tony Labbozzetta, Giovanna Pellegrino,

Dean Zonta, Roberto Di Filippo, Angelina Rossi, Frank Scali e sua moglie, Domenico Oliveri, i genitori di Romina e tanti altri amici che hanno contribuito a creare un'atmosfera calorosa e accogliente.

La serata è stata allietata dai discorsi di Morris Licata, che ha aperto l'evento con parole di affetto e buon augurio per la giovane festeggiata, seguito da emozionanti interventi di Maurizio Pagnin e Ferdinando Pellegrino, che hanno reso omaggio a Romina con parole cariche di affetto e stima.

Ma non è stato solo l'at-

mosfera incantevole a rendere speciale questa festa di compleanno.

Il cibo è stato una vera delizia per il palato di tutti i presenti, con un antipasto sfizioso di pizze e paste preparate con maestria e amore.

Ma il momento clou è stato sicuramente quando è stata portata in tavola una magnifica torta, adornata da candeline scintillanti, in onore della giovane Romina.

Giovanna Pellegrino, con un gesto di affetto e generosità, ha consegnato a Romina dei preziosi souvenirs del Club Marconi, simbolo di una comunione di intenti e di un legame forte e duraturo.

Non poteva mancare la menzione di un'altra impresa straordinaria di Romina Perri: la sua partecipazione come supporting act nei recenti concerti di Albano e Romina. Una testimonianza della sua straordinaria bravura e del talento che promette di portarla lontano nel mondo della musica.

In definitiva, il compleanno di Romina Perri è stato un evento indimenticabile, ricco di momenti di gioia e affetto, che resteranno impressi nella memoria di tutti i presenti.

Un ringraziamento speciale va a Morris Licata, che ha reso possibile tutto ciò con la sua dedizione e la sua attenzione ai dettagli.

Auguriamo a Romina un futuro luminoso e pieno di successi, sicuri che questa festa sia solo l'inizio di una lunga serie di occasioni speciali.



Consigliere Ludovico Fabiano e Dominic Wy Kanak

Vicesindaco licenziato per aver riconosciuto le morti palestinesi a Gaza

Dopo l'eccezionale riunione di martedì sera presso il Consiglio di Waverley, il Consigliere dei Verdi Ludovico Fabiano è stato destituito dalla carica di Vicesindaco dopo aver apportato modifiche a una mozione urgente sulla situazione Israele-Gaza per riconoscere anche le morti palestinesi e chiedere che tutti i responsabili della violenza siano ritenuti responsabili.

Anche gli altri membri del consiglio hanno fatto rimuovere il Consigliere Fabiano, insieme al collega Consigliere Dominic Wy Kanak, da una serie di altri comitati, tra cui il Comita-

to Consultivo Multiculturale.

I consiglieri hanno anche cercato di rimuovere il Consigliere Wy Kanak, l'unico consigliere indigeno nel panel, dal Piano d'Azione per la Riconciliazione per aver sostenuto le modifiche.

Il Consigliere Fabiano ha dichiarato di non poter dare pieno sostegno alla mozione Labor-Liberal in quanto non faceva menzione degli attacchi ai civili a Gaza.

Il Consigliere Fabiano ha dichiarato in una nota: "Nel mio intervento al Consiglio sulla mozione, ho condannato gli attac-

chi di Hamas, i bombardamenti israeliani a Gaza e la perdita di vite israeliane e palestinesi. Ho anche esortato i miei colleghi consiglieri a unirci all'appello per porre fine agli attacchi violenti ai civili a Gaza e in Israele cercando la pace con giustizia".

Il Direttore Generale del Consiglio di Waverley, Emily Scott, ha poi dichiarato che il consiglio continuerà a sostenere la nostra comunità, compresi coloro che sono stati colpiti dagli eventi devastanti che si stanno verificando all'estero, il che non sembra includere il bilancio di 7000 morti in Palestina finora.

“

I love the company of other people and have made many friends here.

- Joan



Scalabrini Social Hub

Now in Operation

- Drummoyne
- Mt Pritchard
- Griffith

Scalabrini Social Hub offers fun days of planned activities for seniors, as well as an opportunity for carers to take a well-earned break. We provide a safe, warm and friendly space for you to do as little or as much as you like - the choice is yours. Activities include:

- Cooking classes
- Excursions
- Daily Newspapers and library
- Dancing
- Games and puzzles
- Exercise
- DIY classes
- Friendly interest groups

We also provide freshly cooked meals, ensuring all dietary needs are catered for.

Other services (for a small extra fee) include:

- Massages
- Manicures
- Hairdressing
- Physiotherapy
- Podiatry

To enquire about Scalabrini Social Hub in your area, contact us now:

1800 722 522 | socialhub@scalabrini.com.au | scalabrini.com.au/social-hub/





ASSOCIAZIONE "FIGLI DEL GRAPPA"

16 Vidal Street
Wetherill Park, NSW 2164

Phone/Fax: +61 2 9604 2041
Email: bparolin@tran-stat.com

47 Anni di Fondazione 1976-2023

L'Associazione dei Figli del Grappa quest'anno ha festeggiato 47 anni di attività e continua imperterrita ad organizzare eventi per i suoi soci e simpatizzanti.

Il prossimo appuntamento dell'associazione veneta è in programma per

Domenica 12 Novembre
(ore 12.00 pm)
presso la **Cucina Galileo**
del **Club Marconi**.

Si tratta del Pranzo dell'Assemblea Generale Annuale dei soci durante la quale si svolgeranno le elezioni per il comitato per l'anno 2023-24 e verrà effettuato il tesseramento dei soci esistenti e la presentazione di eventuali nuovi soci. Durante la riunione, inoltre, verrà illustrata la situazione finanziaria dell'associazione e discusso il programma di eventi che verranno organizzati nel 2024.

Il costo della tessera è di \$10.

Ai partecipanti verrà offerto un lauto pranzo. Il costo del biglietto è di \$60 per i soci e \$85 per i non soci, mentre per i bambini sotto i 12 anni il costo sarà di soli \$35. Nel prezzo è tutto incluso: pranzo, birra, vino e soft drinks.

Allieterà il pranzo il noto fisarmonicista **Ross Maio** e il cantante **Gino Zappia**.

Per partecipare all'assemblea è necessario prenotare entro e non oltre il 6 novembre telefonando ad uno del comitato che è il seguente:

C. Cafarella e L. Cafarella
(02) 4647 4377;

A. Cremasco 9606 6283;

G. Favero 9826 1531;

G. Morosin 9604 2458;

B. Parolin 9604 2041;

M. Pellizzari 9606 5820;

F. e I. Simonetto 9610 6945

Lancio del nuovo libro "Giovanni"

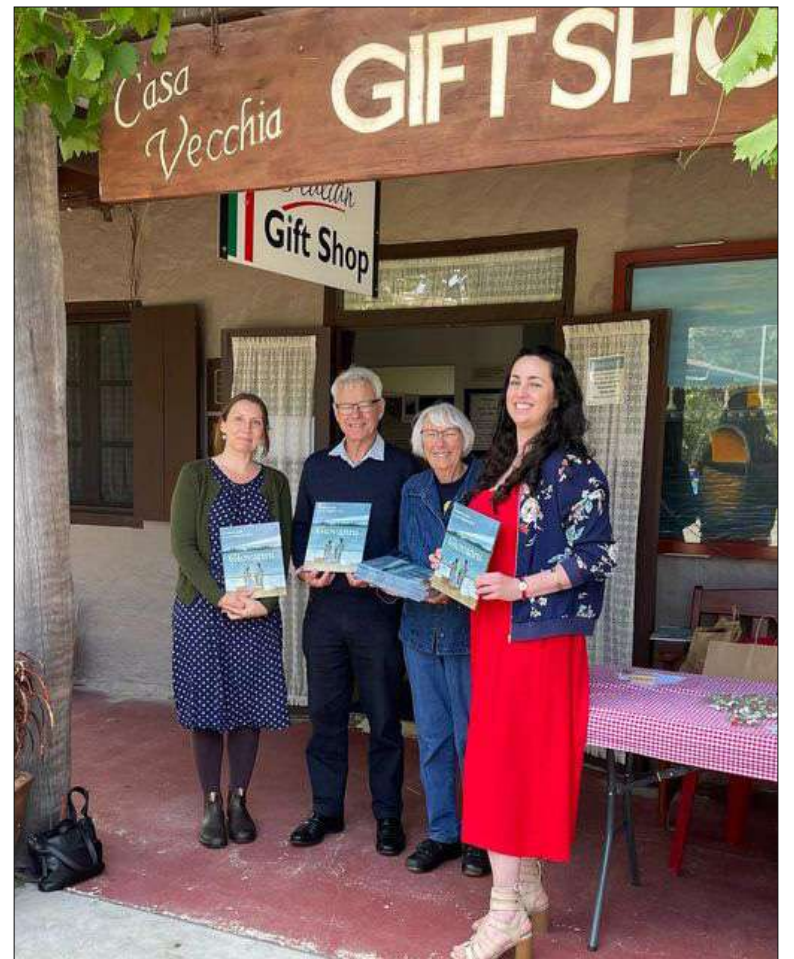
La storica New Italy è stata orgogliosa di ospitare il lancio inaugurale del bellissimo libro per bambini, 'Giovanni', domenica 8 ottobre 2023.

"Giovanni" riflette ciò che conosciamo come la storia di New Italy vista attraverso gli occhi di un giovane ragazzo italiano. È un libro sapientemente scritto e illustrato che rende omaggio a tutte le famiglie di origine migrante che hanno forgiato una nuova vita in una nuova terra. "Giovanni" è raccontato con amore dalla pronipote di Giovanni, l'autrice Crystal Corocher, sia in italiano che in inglese.

Le illustrazioni ad acquerello di Margeaux Davis aggiungono una poesia e una magia speciali alla narrazione.

La storia di New Italy ha inizio nel 1880, quando povere famiglie agricole della regione del Veneto nel nord Italia furono ingannate da un francese, il Marchese de Rays, per acquistare terre in un paradiso fantasma del Pacifico chiamato La Nouvelle France (un regno immaginario a est della Papua Nuova Guinea).

All'arrivo si resero conto che non c'era alcuna colonia promessa. Invece, dopo aver sopportato



malattie e fame nel clima malsano dei tropici, i sopravvissuti furono infine portati a Sydney nell'aprile del 1881.

Un numero considerevole di loro si riunì nei successivi anni su alcune delle ultime terre disponibili per la selezione nel New South Wales. Il Museo di New Italy e le strutture commemorano le storie degli esploratori e delle famiglie che hanno stabilito la vivace comunità di New Italy, scolpendola dalla povera boscaglia della regione.

Esplora la storia presso il Museo di New Italy a New Italy nel nord del New South Wales e sul sito web (www.newitaly.org.au). Siamo entusiasti di includere 'Giovanni' nella nostra letteratura in vendita nel negozio di souvenir Casa Vecchia presso la storica New Italy!

Desideriamo congratularci con gli autori di "Giovanni" e riconoscere la famiglia Volpato di Lismore, in particolare Jada Volpato, che ha fornito assistenza nella traduzione.

Oltre al suo legame personale con New Italy, Crystal Corocher è professionista, Ambasciatrice per Australia Reads e appassionata sostenitrice della diversità nella letteratura. "Giovanni" è la sua terza storia pubblicata e il se-

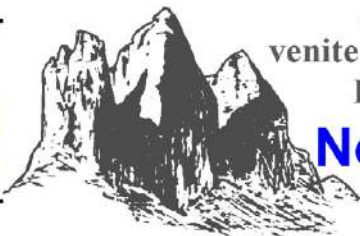
condo libro illustrato. Oltre alle sue storie, Crystal lavora nell'industria editoriale australiana come redattrice consulente per la letteratura per bambini e insegna scrittura creativa a studenti di tutte le età. (www.crystalcorocher.com)

È stato un piacere celebrare la pubblicazione di "Giovanni" a New Italy. Inoltre, la scuola pubblica di Woodburn ha fatto una speciale escursione alla storica New Italy unendosi a noi il 10/10/23 per una lettura, laboratori e la piantumazione di un albero di limone.

Per ulteriori informazioni su Margeaux Davis:
www.willowynn.com



festa delle Dolomiti



venite per festeggiare
Domenica 2023
Novembre 19



Siete personalmente invitati a questa festa per celebrare le Dolomiti, un spettacolo di natura e Patrimonio dell'UNESCO.

è tempo per buoni amici che si riuniscano di nuovo

... si comincia con un pranzo saporito di **5 portate abbondanti** selezionato per i **Bellunesi ed i loro amici**, cortesia di **Stefano dalla Manor House**.

Intrattenimento favoloso con

il noto musicista Melo Ridolfo

e il piacere di ballare con musica per tutti.

Lotteria con premi di valore ... acquistate 5 biglietti

per sostenere la vostra associazione, e grazie ai nostri generosissimi sponsors

Siete lieti d'essere accolti dai vostri amici, e per tenervi aggiornati con quello che i vostri amici stanno facendo. Il Comitato desidera che ogni celebrazione sia un successo piacevole per voi. Siamo tutti in attesa di condividere e godere la compagnia dei vostri cari amici.

... assicuratevi del vostro posto ... Book NOW ...

godetevi con buona salute

con la vostra partecipazione sarà un pranzo ottimo in amicizia e allegria

Manor on Elizabeth 2 - 8 Elizabeth Street Wetherill Park

(Cnr. The Horsley Drive and Elizabeth Street Wetherill Park - (un sacco di parcheggio accanto la sede))

Mezzogiorno fin tardi - Il costo sarà \$85 - 5 portate abbondanti - servito mezzogiorno
vino bianco e rosso, birra e soft drink incluso, excludes alcoholic drinks, special wines

Per favore Prenotate con Pagamento prima del Novembre 11

Potete pagare con Direct Deposit (per favore mettete il vostro cognome nel description)

Acc Name - **Bellunesi Nel Mondo** BSB - **062 265** Acc No - **2801 3514**



Bellunesi
NEL MONDO - SYDNEY



Bellunesi nel Mondo ... la distanza viene misurata in amicizia in preferenza delle miglia

Irma Bergamin 0475 844 167 Giacomo De Martin 0403 194 829 Ernesta Quomi 0416 165 986
Galliano Calligari 0418 275 592 Lino Vidotto 0490 758 520 Paul De Nardi 0417 668 963
Renzo Pinazza 0417 462 992 Mark Meli 0414 410 434

Per assicurare il vostro posto al prossimo evento, per favore telefonate uno di questi membri

Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia



Nella pittoresca chiesetta del villaggio SWIAA, consacrata nel 2006 dal cardinale George Pell durante la presidenza di Tony Campolongo, si è svolta una commovente cerimonia in onore dei caduti.

Le corone sono state deposte con solennità davanti all'altare. Il sacerdote Mirko Integlia ha guidato la cerimonia religiosa con fervore, pregando affinché i caduti e tutte le vittime delle guerre e della violenza siano custodite nel grembo dell'eternità, e che nessuna vita sia più calpestata dalla guerra. Ha invocato la protezione anche per i cari dei defunti, affinché siano sostenuti e consolati dall'amore divino.

Terminata la cerimonia religiosa, nella Cucina Galileo, all'interno del Club Marconi, si è svolta una festa che ha visto la partecipazione di circa un centinaio di persone suddivise per Associazioni d'arma. Alpini, carabinieri, marinai e bersaglieri si sono accomodati ai rispettivi tavoli, circondati da simpatizzanti e famiglie.

Tra gli ospiti spiccavano personalità come Pietro Bevilacqua, il carabiniere in forza al consolato italiano, accompagnato dalla signora e dalla vivace figlioletta, e la vice console Giuditta Giuffrida che rappresentava il consolato italiano. Presenti il vicepresidente del Club Marconi, Mario Soligo e il direttore Tony Paragalli. Tra gli altri partecipanti, Sebastiano Villanova, presidente dell'Associazione Carabinieri; inoltre c'erano Andrea Gullotta con il figlio John e la nuora Mara, il signor Carosone con Giancarla Montagna, Mario Vescio con la signora Stella da Wollongong, Luciano Liberale con la signora arrivati da Mittagong, Giovanni Testa e Maria Grazia Storniolo, collaboratori di questo periodico.

Non potevano mancare i tavoli degli alpini, con Giuseppe Querin e signora, e i tavoli dei marinai con Riccardo Montrone. I bersaglieri erano ben rappresentati da Mario Sanna, Pippo Murgida e le loro rispettive signore.

Il pranzo è iniziato con deliziosi antipasti, seguiti da tre tipi di pasta abbondanti e squisiti.

E considerato che nessuna celebrazione è completa senza i discorsi, Antonio Bamonte ha preso la parola con eloquenza,

sottolineando l'importanza delle forze armate per la società e la necessità di lavorare verso la pace in situazioni di conflitto come in Ucraina e in Israele e Palestina. Ha ringraziato i rappresentanti dei corpi militari presenti per il loro impegno.

La dottoressa Giuditta Giuffrida, rappresentante del Consolato generale d'Italia a Sydney, ha elogiato l'importanza del quattro novembre come data simbolica per l'unità nazionale e le forze armate. Ha ricordato i giovani che hanno combattuto e perso la vita durante i conflitti, sottolineando l'importanza di onorare il milite ignoto come emblema dei caduti in guerra. Ha ringraziato tutti i corpi militari presenti per il loro impegno a garantire la libertà e la sicurezza.

Il presidente degli Alpini, Giuseppe Querin, ha letto un mes-

saggio del presidente nazionale ANA Sebastiano Favero, sottolineando l'importanza di questa giornata in un momento di gravi tensioni internazionali. Ha evidenziato l'importanza dei valori di spirito di sacrificio, servizio, solidarietà e amore per la pace che contraddistinguono l'associazione degli Alpini.

Pippo Murgida, segretario nazionale per l'Australia dei Bersaglieri, ha anch'esso sottolineato i valori della Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia.

Terminati i discorsi, è stato il momento di festeggiare con altre prelibatezze preparate dalla Cucina Galileo, che ha dimostrato eccellenza nella qualità e nel servizio. Infine, le foto di gruppo hanno immortalato questo evento memorabile, affinché possa essere tramandato alle future generazioni.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Festa di Santa Caterina V.M. Alessandrina

Un evento straordinario per celebrare la patrona Santa Caterina e rinforzare i legami tra la comunità caterisana in Australia e Santa Caterina dello Ionio



La Confraternita di Santa Caterina V.M. Alessandrina è lieta di invitare tutti a partecipare alla festa annuale in onore di Santa Caterina, che si terrà il prossimo 26 novembre 2023 nella suggestiva cornice della chiesa di San Fiacre in Leichhardt.

La giornata promette di essere un'esperienza memorabile, con una serie di eventi che celebrano la spiritualità e la cultura legate a questa venerata patrona. Alle ore 15.00, si terrà una solenne

Santa Messa Cantata, presieduta da don Mirko Intaglia e accompagnata dal maestoso coro del Club Marconi. Sarà un momento di riflessione e di comunione per tutti i presenti.

Subito dopo la santa Messa, alle ore 16.30, prendere il via la maestosa Processione per le vie di Leichhardt, animata dalla vibrante musica della banda Giuseppe Verdi. Un'opportunità unica per immergersi nella sacralità del momento e per condividere

questa tradizione con la comunità locale.

L'evento sarà reso ancor più speciale dalla presenza di illustri ospiti, tra cui il sindaco di Santa Caterina dello Ionio, in provincia di Catanzaro, l'onorevole Nicola Carè, e la dottoressa Caterina Pascale, viceconsole di Sydney. Saranno inoltre presenti i sindaci di Leichhardt e Canada Bay, insieme a Stephany di Pasqua MP, che contribuiranno a rendere questa festa ancora più significativa.

Un invito speciale è stato esteso a tutte le Associazioni della zona, affinché partecipino con i loro standardi, simbolo di unità e appartenenza a una comunità che ama e rispetta le sue radici culturali e spirituali.

Per ulteriori informazioni e dettagli sull'evento, è possibile contattare il presidente Giuseppe Trombetta al numero 0415404474.

Non perdetevi l'opportunità di essere parte di questa straordinaria celebrazione che unisce cuori e menti in un tributo di gratitudine a Santa Caterina V.M. Alessandrina. Vi aspettiamo numerosi per rendere questa festa indimenticabile!



Nathan Hagarty MP Member for Leppington named Government Whip

Member for Leppington, Nathan Hagarty, has been appointed as the new Government Whip for the NSW Labor Government.

The announcement follows the appointment of former Whip Steve Whan MP to Minister for TAFE, Skills and Training.

Mr Hagarty said he is humbled by the appointment and understands the great responsibility the position holds.

The appointment became effective Tuesday 19 October.

"I am incredibly humbled to have been appointed Government Whip. I want to thank all my colleagues for their support and to the outgoing Whip and new Minister for TAFE, Skills and Training Steve Whan MP for his service. Being chosen as the Government Whip is a tremendous honour and an incredible privilege. I am ready to embrace this responsibility with dedication and enthusiasm" said Member for Leppington, Nathan Hagarty.

Festeggiamenti per i 35 anni dell'Associazione Palermitana

L'Associazione Palermitana di Sydney, ha recentemente celebrato un anniversario di notevole importanza: il 35° compleanno.

Questa festa è stata un'occasione straordinaria per riflettere sulle radici e la cultura di questa storica città, mentre i membri si sono riuniti per condividere un pranzo speciale preparato dai loro instancabili volontari e godersi una giornata di intrattenimento che ha incluso la visione di un documentario sulla città e la proiezione del film divertente intitolato "Tuttapposto".

L'Associazione Palermitana, fondata nel 1988, è cresciuta nel corso degli anni, divenendo un punto di riferimento per la comunità locale, impegnata nella promozione della cultura, della solidarietà e della condivisione.

Questa celebrazione del 35° anniversario è stata una testimonianza della dedizione e dell'amore dei suoi membri per Palermo.

La festa ha preso il via con un pranzo speciale, dove i volontari dell'Associazione Palermitana hanno preparato un ricco banchetto di prelibatezze locali.

Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di gustare alcuni dei piatti più deliziosi della tradizione siciliana, anelletti al forno, insalata di mare, pastella di carciofi e per finire una torta al gelato.

La tavola era un tripudio di colori e sapori che ha reso omaggio alla ricchezza culinaria di questa terra.

Dopo il pranzo, è stato proiet-



tato un documentario emozionante che ha raccontato la storia e la bellezza di Palermo. Gli spettatori sono stati catturati dalle affascinanti immagini della città, dai suoi monumenti storici alle strade pittoresche e alle tradizioni uniche.

La giornata è proseguita con la proiezione del film "Tuttapposto", una commedia che ha fatto ridere e divertire tutti gli spettatori. Il film, ambientato a Palermo, ha raccontato una storia coinvolgente di amicizia e avventure, offrendo un momento di leggerezza e svago a tutti i partecipanti.

Durante la festa, i membri dell'Associazione Palermitana hanno avuto l'opportunità di condividere ricordi, rafforzare legami e pianificare progetti futuri. Questo anniversario ha sottolineato l'importanza dell'associazione nella vita della comunità e ha ispirato una nuova generazione di palermitani a unirsi a questa causa nobile.

Alla fine della giornata, il pre-

sidente James Sardisco, nel suo discorso ha espresso gratitudine a tutti i membri, a Stefania Vetrano instancabile sostenitrice, ai volontari e agli amici che hanno contribuito al successo dell'associazione in questi 35 anni. Ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di quanto abbiamo realizzato insieme, e non vediamo l'ora di costruire un futuro ancora più luminoso per la nostra associazione."

La festa del 35° anniversario dell'Associazione Palermitana è stata un evento indimenticabile che ha rafforzato il legame tra la città e la sua comunità.

Unendo la cultura, il cibo e il divertimento, questa celebrazione ha reso omaggio all'essenza di Palermo e ha dimostrato che la tradizione e l'unità sono forze inarrestabili.

Il Comitato ha invitato tutti i soci e i simpatizzanti al prossimo appuntamento del 3 dicembre 2023, per festeggiare insieme il Natale e l'arrivo del Nuovo Anno.

MGS

12 NOVEMBER 2023

YOU'RE INVITED

The Village by Scalabrini

CHRISTMAS MARKET

5 Mary Street, Drummoyne
10:00 am - 3:00pm

FREE ENTRY

GIFTS • FACE PAINTING • FOOD
DRINKS • RAFFLE • MUSIC • TOURS

FOOD STALLS BY ALPINI

The Village

Brisbane



Leon Ly wins baker of the year: From Vietnam to Brisbane with only a few cents to his name



Leon Ly, founder, owner and chief baker, of Yamanto Central Patisserie, has taken out four awards at the Queensland Baking Show 2023 including the top gong for the best white hi-top half loaf.

The awards place Yamanto Central Patisserie in the top tier of bakeries in Queensland and home to the state's best-tasting top white hi-top loaf of bread.

For Leon Ly, it is not only a wonderful accolade, it is a testimony to this family's plight to find safety, happiness and a future for themselves in Australia.

When Leon Ly arrived in Brisbane from Vietnam in 1998 at the age of 16 with his family, he looked forward to starting a new life and connecting with his great-grandmother. His grandmother fled war-savaged Vietnam arriving in Australia in 1981.

Leon had always had an in-

terest in food and baking and this led him to start up his own bakery businesses. He was even mentored by the founder of Ray's Patisserie and fell in love with the idea of having his own venture.

Today, Leon Ly owns several bakeries including Yamanto Central Patisserie, which opened in the Yamanto Central Shopping Centre in Ipswich in 2021. The patisserie sits at the front left of the entrance to the shopping centre holding pride of place as the first food outlet as shoppers enter the centre.

"I am very proud to win these wonderful awards. I work 14 hours a day six days a week baking, operating the business and constantly looking for new ideas and ways to create exciting new products for our customers," Leon Ly said.

"Bread and pastries are such versatile and wonderful prod-

ucts. From sandwiches to morning tea treats, to afternoon delights to evening desserts, there is so much you can do with them to surprise and delight any palate.

"Our awards demonstrate the quality of our wonderful products here at the Yamanto Central Patisserie and I hope that more people come to our centre to visit us to see what all the fuss is about."

Yamanto Central Shopping Centre owner, JMK Retail, general manager, Vicki Leavy said, "We are so honoured to have Yamanto Central Patisserie as part of our wonderful community here at Yamanto Central Shopping Centre and we are so proud of their recent awards.

"Leon's wonderful breads and pastry products are hard to walk past located on your left of the main entry to the centre as everything just looks so tempting.

"Yamanto Central Patisserie has been trading since day one of our 2021 opening and now the rest of the country knows thanks to the patisserie's awards at this year's Queensland Baking Show.

"There is so much on offer at Yamanto Central Shopping Centre. With our wonderful range of retailers to health and wellness facilities, to food and dining options, we truly are the heart of Ipswich shopping and lifestyle. There is plenty of free undercover parking and we are close to public transport.

"Yamanto Central Patisserie's Queensland Baking Show 2023 awards showcase the high quality of food and shopping experiences everyone can expect at Yamanto Central Shopping Centre and we look forward to welcoming everyone to our centre. We have only been open since 2021 but we are quickly becoming the leading community hub for shoppers across the region and we are very proud of this."



Inaugurato il Monumento ai Caduti italiani di tutte le guerre

Oggi, a Brisbane, è stata una giornata di grande emozione e solennità, con l'inaugurazione del monumento ai caduti italiani di tutte le guerre. Il monumento ha trovato la sua nuova dimora presso il Brisbane Abruzzo Association Club, grazie all'instancabile impegno di tutte le Associazioni, Combattentistiche, d'Arma e regionali.

Un sentito ringraziamento va alla Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Brisbane e al suo nuovo Presidente, Massimo Nodari, per l'organizzazione impeccabile che ha reso possibile questo momento di condivisione e ricordo.

L'intervento della Console di Brisbane, Luna Angelini Marinucci, ha reso omaggio alle forze armate e ai caduti di tutte le guerre, che con il loro sacrificio hanno contribuito a rendere l'Italia uno stato unito, libero e democratico. Il Quattro Novembre ci richiama con rinnovata commozione alle vite spezzate durante gli astri combattimenti della prima guerra mondiale, un conflitto che ha segnato profondamente l'intera Europa.

"Fratelli sotto la bandiera tricolore, provenienti da ogni angolo del paese, hanno con coraggio ed eroismo portato a compimento il sogno risorgimentale, ricongiungendo Trento e Trieste alla nazione. Oggi, alle donne e agli uomini in armi è affidata la nostra sicurezza, la salvaguardia delle nostre istituzioni, della pace e della libertà, operando su

mandato del Parlamento e del governo, anche in terre lontane, per portare stabilità e rispetto dei diritti umani sotto le bandiere della comunità internazionale.

La pace è un valore che va coltivato e preservato, e le attuali crisi in Ucraina e nella Striscia di Gaza ci ricordano la responsabilità di testimoniare concretamente le nostre convinzioni. È fondamentale presidiare con i nostri alleati i principi su cui si fonda la cooperazione internazionale.

Soldati, marinai, avieri, alpini, carabinieri, finanzieri e personale della polizia di Stato, la Repubblica vi è grata per il vostro impegno e la vostra dedizione. Ognuno di voi, ogni giorno, continua a operare ispirandosi ai valori fondanti che animano il giuramento di fedeltà fatto alla nostra Repubblica.

Non possiamo dimenticare il nostro appuntamento scelto Giancarlo Iacovone, che con il suo prezioso servizio presso il consolato di Brisbane contribuisce al bene della comunità.

In questo giorno così importante, rivolgo un caloroso saluto a voi tutti e alle vostre famiglie. Vi ringrazio dal profondo del cuore per essere qui, ricordandoci il valore di cui oggi più che mai l'Italia può andare fiera".

"Viva le forze armate! Viva l'unità nazionale e viva l'Italia!" ha concluso il suo caloroso intervento la console di Brisbane Luna Angelini Marinucci.

Brava!




**Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria**

**5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170**

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



Settimana
della cucina
Italiana
nel Mondo

A tavola con la cucina italiana:
il benessere con gusto

#italiantaste

13 | 19 novembre
2023

In occasione dell'ottava edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, promossa dal Ministero per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia Sydney, l'Agenzia ICE, organizza tre eventi dedicati a tale iniziativa che è in calendario dal 13 al 19 Novembre e che ha come tema la Cucina della Lombardia orientale.

Anticipate da due iniziative enogastronomiche di alto gradimento - la serie "Art & Dine" e il corso "The Enchanting World of Italian Wines" nei mesi di agosto e settembre, le proposte della Settimana iniziano già alla vigilia, il 12 Novembre, con una "Gran Serata Italiana" all'interno del Festival internazionale di fotografia Head On, il più

grande evento fotografico d'Australia. Presso il Bondi Pavillon, nella cornice delle opere dei cinque fotografi italiani presenti al Festival (Antonio Denti, Mauro Curti, Diego Fedele, Flavio Brancalone, e Pier Paolo Mittica), l'Istituto presenterà un assortimento di hors d'oeuvre ispirati alla cucina della Lombardia orientale coordinato dalla chef mantovana Eleonora de Marchi. L'esperienza si propone di coniugare la bellezza dell'arte visiva con autentici sapori italiani. Per ulteriori informazioni: https://iicsydney.esteri.it/gli_eventi/calendario/head-on-photo-festival-gran-serata-italiana/.

"Culinary Gems of East Lombardy" è il titolo del secondo evento, organizzato in partnership con l'agenzia ICE Sydney e in programma mercoledì 15 novembre presso il ristorante

Bottega Coco, a Barangaroo. Si tratta di una dimostrazione di ristorazione e cucina, seguita da debita degustazione, presentata e condotta dalla foodwriter Roberta Muir, co-autrice del libro A Lombardian Cookbook. Il tema sarà anche in questo caso la celebrazione dei piatti e dei vini delle province orientali della Lombardia - Brescia, Mantova, Cremona e Bergamo - e per l'occasione sono stati invitati due rinomati chef, Matteo Zamboni (Brescia), ed Eleonora de Marchi, (Mantova), i quali presenteranno la preparazione "step-by-step" di due ricette tipiche del territorio da cui provengono. Nel frattempo, lo staff di Bottega Coco guidato dal maitre Pier-Davide Maiuri, riprodurrà i due piatti affinché gli ospiti possano gustare l'autenticità e l'originalità dei sapori di questo territorio. Vini pregiati come Franciacorta, Lugana, Charetto del Garda e Ronchedone accompagneranno i piatti, creando un perfetto connubio. Nonostante l'evento sia principalmente su invito, l'Istituto ha riservato dei posti a pagamento per il pubblico. Per maggiori informazioni: https://iicsydney.esteri.it/gli_eventi/calendario/perle-culinarie-della-lombardia-orientale-un-viaggio-gourmet/.

Infine, giovedì 16 novembre il viaggio culinario nella Lombardia orientale si concluderà con una Masterclass e degustazione intitolata "East Lombardy Feast: Caviar & Franciacorta Tasting" e dedicata a due prodotti di grande prestigio: il caviale di Ars Italica e i vini di Franciacorta. Mentre questi ultimi sono già piuttosto noti anche in Australia, forse non tutti sanno che la provincia di Brescia è un polo di rilevanza mondiale per la produzione di storioni e caviale. Presso il negozio del maggiore importatore di caviale in Australia, Simon Johnson, ad Alexandria, l'ambasciatrice nazionale del caviale Lisa Downs [<https://www.youtube.com/watch?v=O9WHwaAyhrI>] e la pluripremiata sommelier Alice Massaria [<https://www.wineconcept.com.au/alice-massaria/>] illustreranno la storia e le origini dei rispettivi comparti, offrendo agli ospiti approfondimenti sulla degustabilità di questi due prodotti d'eccezione. Tre varietà di caviale accuratamente selezionato

e tre tipologie distintive di vini Franciacorta (Brut, Saten e Rosé) verranno proposte in assaggio per un'originale ed unica guida sensoriale. Nonostante l'evento sia principalmente su invito, l'Istituto ha riservato dei posti limitati a pagamento per il pubblico. Per maggiori informazioni: https://iicsydney.esteri.it/gli_eventi/calendario/le-rafinatezze-della-lombardia-orientale-evento-di-degustazione-di-caviale-e-franciacorta/.

Matteo Zamboni è nato in una piccola cittadina nella provincia di Brescia. Dopo cinque anni di istituto alberghiero, Matteo ha iniziato un percorso volto a scoprire l'arte culinaria apprendendo dai migliori chef del mondo. Il suo apprendistato include periodi di lavoro in prestigiosi ristoranti Michelin: La Pergola a Roma (tre stelle), Ristorante da Cracco a Milano (due stelle) e RyuGyn a Tokyo (tre stelle). Nel 2009 Matteo ha avuto il privilegio di cucinare per la famiglia reale del Qatar. Oltre un decennio fa, Matteo si è trasferito in Australia, dove è diventato sous-chef al prestigioso ristorante "Ormeggio at the Spit" (vanta "due cappelli") e in seguito è diventato capo cuoco all'iconico "Pilu at Freshwater". Dopo il successo del suo pop-up restaurant, ha assunto il ruolo di Executive chef al rinomato ristorante "Jonah's" in Whale Beach. A inizio 2022, Matteo e il suo team hanno lanciato "Civico 47" a Paddington, un ristorante che unisce un'atmosfera informale e una cucina raffinata e che ambisce a diventare un punto di riferimento della scena culinaria italiana a Sydney. L'esperienza culinaria di Matteo va oltre la cucina: collabora con marchi del settore alimentare, del design e degli elettrodomestici di alta gamma, mostrando il suo stile culinario coinvolgente ed accessibile. È attivamente coinvolto in eventi di beneficenza e funge da fiero ambasciatore per la Miracle Babies Foundation.

Il percorso culinario di Eleonora De Marchi è iniziato gestendo e affilando le sue competenze in tre ristoranti prestigiosi. I suoi frequenti viaggi internazionali hanno arricchito le sue creazioni con la ricchezza di ricordi di degustazione, mentre la sua spiccata sensibilità agli stimoli sensoriali le permettono di apprezzare aromi intricati e caratteristiche degli ingredienti uniche. Mossa da una profonda passione per la convivialità genuina, Eleonora pone in primo piano l'autenticità e la scelta di materie prime di alta qualità. Ha condiviso per cinque anni il suo sapere attraverso lezioni di cucina settimanali con gli studenti della prestigiosa scuola di cucina Sale & Pepe di Milano. La versatilità di Eleonora la porta a collaborare con aziende nell'ambito gastronomico per quanto riguarda lo sviluppo del prodotto, la creazione di ricette e dimostrazioni culinarie. Eccelle anche come chef privato, gestendo magistralmente eventi e attività

di team-building. Il suo impegno si estende a un progetto che promuove l'agricoltura sostenibile e lo sviluppo della cucina circolare, includendo la terapia culinaria per bambini disabili.

Roberta Muir ha conseguito un master in arti culinarie presso l'Università di Adelaide. È la brillante scrittrice di The Sydney Seafood School Cookbook e 500 Cheeses. Ha scritto libri in collaborazione con chef importanti, come A Lombardian Cookbook con Alessandro Pavoni, A Sardinian Cookbook con Giovanni Pili, e Wild Weed Pie con Jani Kyritsis. Ha gestito una delle principali scuole di cucina, Sydney Seafood School al Sydney Fish Market, per più di 23 anni. La sua missione è di semplificare l'arte culinaria per cuochi dilettanti, promuovendo l'amore per l'esplorazione di nuove cucine e ingredienti. È un'educatrice certificata di Sherry, ambasciatrice australiana della Settimana Internazionale dello Sherry (6-12 novembre 2023) e un'illustre giudice di formaggi. L'entusiasmo sconfinato di Roberta per la cucina, il mangiare, il bere e il viaggiare traspare dal suo lavoro, rendendola un vero e proprio luminaire culinario.

Lisa Downs è l'ambasciatrice nazionale per il caviale di Simon Johnson. Chef di professione, con un background nella ristorazione e nelle linee aeree, e rappresentante dei pescatori e produttori di frutti di mare australiani al Sydney Fish Markets, Lisa è una conoscitrice eccelsa del mondo del caviale con quasi un decennio di esperienza in questo campo. Lisa ha anche realizzato la prima struttura di reimballaggio di caviale in Australia. Lei e il suo team, incaricati di mostrare e celebrare la prestigiosa gamma di caviale di Simon Johnson attraverso la loro vasta esperienza, la formazione continua e la stretta collaborazione con gli allevamenti di caviale, sono i pionieri dell'industria del caviale in Australia.

Alice Massaria è una premiata sommelier nata a Vicenza. Ha iniziato i suoi studi presso l'Associazione Italiana Sommelier (AIS) per poi completare i corsi Wine and Spirits Education Trust (WSET) in Australia. Nel 2015 si è diplomata presso la Corte dei Maestri Sommelier. Dopo aver lavorato per oltre 15 anni nel mondo del vino in alcuni dei migliori locali sia all'estero che in Australia come Sommelier e Wine Director, Alice ha fondato Wine Concept, una società che si occupa di degustazioni di vino private e aziendali oltre alla consulenza per bar e ristoranti. Alice ha vinto numerosi riconoscimenti nel corso della sua carriera come la migliore lista vini in Australia nel 2019 per il ristorante Bistecca, migliore lista digestivi nel 2021 sempre per Bistecca, e "3-bicchieri" (il più alto riconoscimento australiano) ogni anno per i ristoranti Bistecca, The Gidley e Uccello, solo per citarne alcuni.



JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



**We're making
our suburbs even
better places to live**



Anne Stanley MP

Federal Member for Werriwa

Delivering Safer Roads for Werriwa

Funding under the Australian Government's Black Spot Program will substantially improve 66 dangerous crash sites on New South Wales roads in 2023-2024, including 5 projects in Werriwa.

These projects are included in the \$31.9 million of funding for New South Wales under the Black Spot Program's 2023-2024 funding round.

The Black Spot Program funds safety measures such as traffic signals and roundabouts at locations where a number of serious crashes are known to have occurred or are at risk of occurring.

These Black Spot projects will make an important contribution towards reducing serious injuries and deaths on New South Wales roads and build on previous investments in the state.

These projects include:

- Improving deflection angle of the existing roundabout at South Liverpool Road and St Johns Road, Busby.
- Installing slow points, raised thresholds, and/or horizontal deviations at midblock locations, intersections, and/or pedestrian crossings at North Liverpool Road and Wilson Road, Green Valley.
- Installing slow points, raised thresholds, and/or horizontal deviations at midblock locations, intersections, and/or pedestrian crossings at North Liverpool Road and Wilson Road, Green Valley.
- Installing guideposts with reflectors, retro reflective pavement markers on centre or edge lines and seal the road shoulder at Denham Court Road from Campbelltown Road to Fox Valley Road, Denham Court.
- Installing slow points, raised thresholds, and/or horizontal deviations at midblock locations, intersections, and/or pedestrian crossings at South Liverpool Road and Whitford Road, Green Valley.

• And installing slow points, raised thresholds, and/or horizontal deviations at mid-block locations, intersections, and/or pedestrian crossings at Reilly Street and Webster Road, Lurnea.

Fiona Phillips MP is the Chair of the New South Wales Black Spot Consultative Panel which provide the opportunity for stakeholders to have a say in the project selection process, and ensure that nominations of the highest priority and importance to the local community are recommended for approval.

The New South Wales review panel includes representatives from the Local Government NSW, National Roads and Motorists' Association, Institute of Public Works Engineering Australia, NSW Police Force, Federation of Parents & Citizens Associations of NSW, Traffic Management Association of Australia and Transport for NSW.

For more information on the Australian Government's Black Spot Program, or to nominate a black spot, visit Black Spot Program | Infrastructure Investment Program.

"Across the state, the safety investments will make New South Wales roads safer for all road users. "In announcing this project, this Government recognises the importance of working with the New South Wales Government to partner with local councils to deliver the program in the state" said the Assistant Minister for Infrastructure and Transport, the Hon Carol Brown.

"These projects, funded under the Federal Government's Black Spot Program, will ensure that our local roads are safe and secure for our community.

"I encourage anyone who has concerns about a particular black spot to nominate it for consideration" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Sooshi in Sydney

by Alberto Macchione

Hugely popular social media icons, Sooshi Mango met with fans in Sydney recently to promote their expanded beverage offering and host a Sydney Comedy Festival Gala at the Sydney Opera House.

Touring a popular liquor store chain to promote their expanded range of licensed liquor products, Sooshi Mango aka brothers Joe and Carlo Salantri with friend Andrew Manfre have been meeting fans who have lined up en masse to catch a glimpse and get a photo with the new heroes of Australian ethno-comedy.

Sooshi Mango gained enormous popularity performing comical vignettes lambasting their family members on social media. Gaining a huge audience, Italians and ethnic communities alike relate to the characters created by the boys that often emulate their own parents or Nonni.

Having sold out shows on their own merit, they've been invited by Sydney Comedy Festival organisers to host an event at



the Sydney Opera House featuring fellow comics Mary Coustas, Nikki Osbourne, Troy Kinne and others.

Speaking exclusively to 'Allora' the boys, who have not long returned from a successful tour of Dubai, have given the scoop on a new film in the works. After extremely well received appearances in Nick Giannopoulos' 'Wogboys Forever', the boys are

now working on their own vehicle predicated for a 2025 release date. Carlo gave us an insight into what it takes to produce a film from scratch saying that "It takes a long time, because you've got to have the idea for it then you've got to write it and shoot it and all that sort of thing".

Soosh Mango and friends appear at the Sydney Opera House on November 13th.

VIII WEEK OF ITALIAN CUISINE IN THE WORLD

AN EXTRAORDINARY

Italian Food & Wine

DEGUSTATION

"Well-being with Taste"

SATURDAY 18 NOVEMBER, 2023

6:00pm-8:30pm
2 hrs 30 mins

CNA Garden
1 Coolatai Cres
Bossley Park

THE EXTRAORDINARY ITALIAN TASTE

ABOUT THE EVENT

Indulge in the delectable flavours of Italy! Join us on a gastronomic journey through the heart of the Belpaese, where culinary traditions and exquisite wines harmoniously unite for an unforgettable evening.

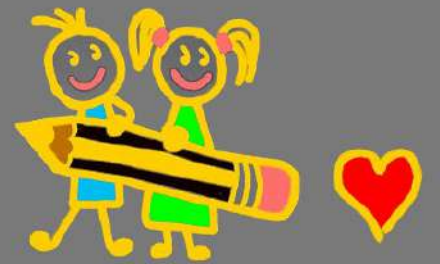
BOOKINGS
\$50 per person
Tickets: www.bit.ly/47leh03

Event limited to 60 guests
RSVP by 13 November 2023

Media Partner **Allora!**

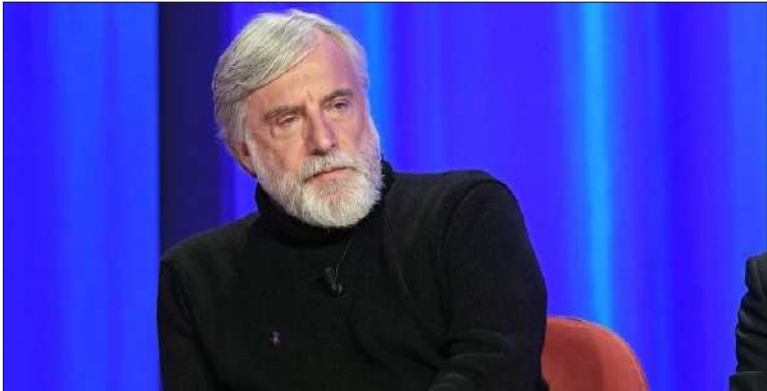
Marco Polo
The Italian School of Sydney

a scuola



Crepet: "I giovani sono ansiosi? No, non vogliono impegnarsi"

Se mia figlia 13enne esce vestita come se ne avesse 26, sono io che non la sto educando"



In un mondo sempre più interconnesso, lo psichiatra e scrittore Paolo Crepet, lancia un appello critico verso la direzione che sta prendendo la società moderna, sottolineando l'importanza di riscoprire un dialogo autentico tra generazioni. Crepet confronta gli smartphone con gli elettrodomestici, sottolineando come questi dispositivi siano utili, ma possono diventare problemi se usati in modo improprio.

Attraverso il suo ultimo libro "Prendetevi la luna", Crepet invita i giovani a guardare oltre la superficialità della vita digitale, ed esplorare il mondo reale. Sottolinea come la condivisione su piattaforme digitali non dovrebbe sostituire il dialogo reale e il confronto di idee, soprattutto tra generazioni diverse.

Crepet rileva una preoccupazione crescente riguardo l'ansia degli studenti nelle scuole, ma ritiene che si dovrebbe parlare

anche dell'ansia che affligge insegnanti e genitori. Mette in luce come la pressione per il merito nelle università sia diventata un argomento di discussione, invitando a riflettere su come questo impatti l'ambiente educativo.

Analizzando il fenomeno della dipendenza dalla rete e dai social media, Crepet si rifà ad Adolf Huxley e alla sua visione di una prigione dorata, dove i prigionieri amano la loro schiavitù. Dall'altro canto, Crepet tocca il delicato tema della ludopatia tra calciatori professionisti, mettendo in evidenza l'insicurezza e la ricerca di adrenalina che spesso si nasconde dietro le quinte del successo e della fama.

Infine, Crepet invita a riflettere sulla ricerca di senso in una società sempre più digitalizzata, sottolineando come la tecnologia possa talvolta distogliere dal confronto con le domande fondamentali della vita.



DIALETTI D'ITALIA



Piemontese

Il Piemonte è interessato, oltre che dal dialetto piemontese, anche dalla presenza di minoranze linguistiche storiche: l'occitano e il francoprovenzale nella fascia occidentale della regione, il walser nelle località di Alagna, Formazza, Macugnaga, Rima e Rimella; i parlanti tali minoranze sono normalmente anche parlanti piemontese, varietà che ha rappresentato il tipo linguistico più prestigioso, percepito anche come mezzo di ascesa sociale, in tale funzione sempre più sostituito dall'italiano.

Nell'ambito della ricerca scientifica sul dialetto rientra la realizzazione dell'Atlante linguistico ed etnografico del Piemonte occidentale (ALEPO), nato da un progetto degli anni Sessanta che a partire dal 2004 ha dato luogo alla pubblicazione di una serie di moduli.

Come conseguenza dell'antico assetto storico del territorio, frammentato politicamente, la situazione linguistica del Piemonte si presenta piuttosto frazionata in varietà linguistiche che sono decisamente caratterizzate.

Nei secoli passati in buona parte del territorio era presente un'ampio dominio dei Savoia, in una parte quello dei Visconti lombardi, il Monferrato residuo della Marca ligure, cui si aggiunse il marchesato di Saluzzo; in questa suddivisione territoriale vari erano i centri importanti: Torino, ma anche Aosta, Ivrea, Pinerolo nel ducato dei Savoia, Vercelli e Novara in zona lombarda, Casale e Chivasso nel Monferrato, Saluzzo nel marchesato omonimo, e Torino cominciò ad assumere un ruolo di capitale tra il 16° e il 17° sec., quando i Savoia, non potendo espandersi nella zona al di là delle Alpi, incominciarono a vol-

gere le loro mire verso la Pianura padana.

Il tipo dialettale che si può definire propriamente piemontese interessa sostanzialmente l'area centrale della regione torinese, ma la sua costituzione non è il risultato di un irradiazione da Torino, anche se il linguaggio della capitale è stato il modello per il formarsi di una koinè.

Con il termine piemontese si può intendere la koinè estesa nelle principali città del Piemonte e nella Valle d'Aosta, ma anche l'insieme delle diverse aree con le parlate locali, cioè la parte più centrale della regione.

Se per l'infinito del verbo della prima coniugazione il tipo piemontese mostra la palatalizzazione à > è, si osserva che la forma mangè, che si oppone al lombardo mangià, si riscontra a Torino, ma è presente anche a Vercelli dove, però, si dice l'ai mia fam («non ho fame»), come il lombardo minga fam, e non come il piemontese i l'ai nen fam.

Oltre alla palatalizzazione di a > e, le caratteristiche più tipiche del piemontese annoverano pronunce come i per u (nel Monferrato i); la dittongazione ei come in teila («tela»), meis («mese»), la caduta delle vocali finali diverse da -a, la tendenza alla sincope o aferesi delle vocali.

Un dato interessante riguarda il mantenimento di -u finale atona in parole parossitone come prigu («pericolo»), che concorda con le varietà occitane o francoprovenzali, che hanno forme come gumu («gomito»).

Nel consonantismo è presente la lenizione delle sorde intervocaliche nell'evoluzione dal latino al romanzo, con soluzioni che mantengono la consonante come in seda («seta»), ma anche

la perdono del tutto, come per es. rua («ruota»), mania («manica»), come in francese; frequente la velarizzazione di -l- seguita da consonante come in aut («alto»), caud («caldo»); si registra la palatalizzazione del nesso latino -ct-, un tratto del gruppo galloitalico che si ritrova anche in Liguria e Lombardia occidentale e per il Piemonte viene indicato come tipico l'esito -it, per es. lait («latte»).

Nella morfologia si possono segnalare alcuni tratti come il plurale femminile in -i di gambi («gambe»), scali («scale»), che interessa il Piemonte orientale. Caratteristica è la desinenza personale in -uma della prima plurale del presente indicativo, del futuro e del presente congiuntivo, uguale per le tre coniugazioni: cantuma («cantiamo»), da confrontare con -um, -em dell'area dialettale lombarda, -emu in quella ligure; rispetto a questo tratto, di ampia diffusione areale, la variazione mostra che se il torinese o il biellese hanno -uma nei vari casi, nel canavese si trova -a. (càntan) nel langarolo-monferrino si trova -uma della prima coniugazione rispetto a -ima della seconda e terza, con altre possibilità come -juma per la terza.

Nella suddivisione dei dialetti pedemontani sono evidenziati il piemontese, le varietà del piemontese (il canavese, il biellese, il langarolo-monferrino, l'alto piemontese); i dialetti delle zone intermedie: vercellese (piemontese e lombardo), alessandrino (piemontese con lombardo, emiliano e ligure), la fascia meridionale del Piemonte (piemontese e ligure). Non piemontesi sono il novarese e il dialetto dell'Ossola, che sono invece zone lombarde.

Prossima settimana il Lombardo

PARLA ITALIANO, VIVI IL MONDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney

NOW ENROLLING FOR 2024

Delivering quality Italian language and culture classes for school-aged students in Kindy to HSC and Beginners to Advanced classes for adult learners in the heart of Sydney's south west!

"Studying at Marco Polo - The Italian School of Sydney means being taught by passionate teachers in an immersive culture. A true Italian adventure!"

FIND OUT MORE:

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo
Email: learning@cnansw.org.au
Tel: (02) 8786 0888

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176

THE Marco Polo AWARD
FOR EXCELLENCE IN ITALIAN LANGUAGE AND CULTURE IN NSW SCHOOLS
Recognising students in Yr 6 to Yr 12 who have excelled in Italian
NOMINATIONS CLOSE 12 NOVEMBER 2023
Visit www.cnansw.org.au/mpa today to nominate
Each school can nominate up to THREE students



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 45

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



L'avvelenata

di **Francesco Guccini**

Ma s'io avessi previsto tutto questo, dati causa e pretesto, le attuali conclusioni credete che per questi quattro soldi, questa gloria da stronzi, avrei scritto canzoni; va beh, lo ammetto che mi son sbagliato e accetto il "crucifige" e così sia, chiedo tempo, son della razza mia, per quanto grande sia, il primo che ha studiato...

Mio padre in fondo aveva anche ragione a dir che la pensione è davvero importante, mia madre non aveva poi sbagliato a dir che un laureato conta più d' un cantante: giovane e ingenuo io ho perso la testa, sian stati i libri o il mio provincialismo, e un cazzo in culo e accuse d' arrivismo, dubbi di qualunquismo, son quello che mi resta...

Voi critici, voi personaggi austeri, militanti severi, chiedo scusa a vossia, però non ho mai detto che a canzoni si fan rivoluzioni, si possa far poesia; io canto quando posso, come posso, quando ne ho voglia senza applausi o fischi: vendere o no non passa fra i miei rischi, non comprate i miei dischi e sputatemi addosso...

Secondo voi ma a me cosa mi frega di assumermi la bega di star quassù a cantare, godo molto di più nell'ubriacarmi oppure a masturbarmi o, al limite, a scopare... se son d' umore nero allora scrivo frugando dentro alle nostre miserie: di solito ho da far cose più serie, costruire su macerie o mantenermi vivo...

Io tutto, io niente, io stronzo, io ubriacone, io poeta, io buffone, io anarchico, io fascista, io ricco, io senza soldi, io radicale, io diverso ed io uguale, negro, ebreo, comunista! lo frocio, io perché canto so imbarcare, io falso, io vero, io genio, io cretino, io solo qui alle quattro del mattino, l'angoscia e un po' di vino, voglia di bestemmiare!

Secondo voi ma chi me lo fa fare di stare ad ascoltare chiunque ha un tiramento? Ovvio, il medico dice "sei depresso", nemmeno dentro al cesso possiedo un mio momento. Ed io che ho sempre detto che era un gioco sapere usare o no ad un certo metro: compagni il gioco si fa peso e tetro, comprate il mio didietro, io lo vendo per poco!

Colleghi cantautori, eletta schiera, che si vende alla sera per un po' di milioni, voi che siete capaci fate bene a aver le tasche piene e non solo i coglioni... Che cosa posso dirvi? Andate e fate, tanto ci sarà sempre, lo sapete, un musico fallito, un pio, un teorete, un Bertonecelli o un prete a sparare cazzate!

Ma s' io avessi previsto tutto questo, dati causa e pretesto, forse farei lo stesso, mi piace far canzoni e bere vino, mi piace far casino, poi sono nato fesso e quindi tiro avanti e non mi svesto dei panni che son solito portare: ho tante cose ancora da raccontare per chi vuole ascoltare e a culo tutto il resto!

LA CASA

DIALOGO

- ▲ Buongiorno signora Filipovic. Sono Bonetti.
- ▼ Buongiorno.
- ▲ La chiamo a proposito del contratto d'affitto.
- ▼ Ah, già, scade tra un mese.
- ▲ Sì. Ecco... io vorrei aumentare il canone. Sa, ho avuto molte spese per i lavori di ristrutturazione della casa. Quando potremmo parlare?
- ▼ Andrebbe bene la settimana prossima? In questi giorni ho poco tempo.
- ▲ Certo. Va bene giovedì prossimo alle 19?
- ▼ D'accordo. Arrivederci.

A PROPOSITO DEL CONTRATTO D'AFFITTO...



VERO O FALSO?

- | | | |
|--|---|---|
| 1 - Il signor Bonetti vuole dare lo sfratto alla signora Filipovic. | V | F |
| 2 - Il contratto d'affitto è già scaduto. | V | F |
| 3 - Il signor Bonetti ha avuto molte spese per sistemare la casa. | V | F |
| 4 - La signora Filipovic ha poco tempo. | V | F |
| 5 - Il signor Bonetti e la signora Filipovic decidono di incontrarsi giovedì prossimo. | V | F |

Modi di dire

Linguaggio giuridico

- ✓ Locare
- ✓ Locazione
- ✓ Locatore
- ✓ Conduttore
- ✓ Locatario
- ✓ Canone
- ✓ Contratto di locazione

Linguaggio corrente

- Affittare
- Affitto
- Padrone di casa
- Inquilino
- Inquilino
- Affitto
- Contratto d'affitto



HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



"Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire potettori di Roccella Jonica" Festeggiata la 63^a Italian Super Festa



Oggi, domenica 5 novembre, l'area adiacente al Club Marconi è stata trasformata in un'atmosfera festosa, con tendoni imponenti che ospitavano bancarelle, e uno di essi è stato trasformato in una suggestiva chiesa, dove Padre Antonio Fregolent ha celebrato la Santa Messa con il supporto del Coro del Marconi.

Tra i partecipanti alla cerimonia, oltre a un pubblico entusiasta, c'era l'intero comitato dell'Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire, patroni di Roccella Jonica. Presenti anche Morris Licata con il comitato e il CEO Matthew Biviano del Club Marconi, Sam Trobetta e Joe Clubriale con membri del comitato dell'Associazione Santa Caterina, membri del comitato di Sant'Antonio di Padova e dell'associazione Madonna del Monte Carmelo.

È stato emozionante vedere così tanti rappresentanti delle varie associazioni, indossando con orgoglio le loro uniformi e sventolando gli stendardi. L'associazionismo dimostra di essere ancora vibrante e vitale in queste zone di Sydney, un merito che va principalmente al Comitato Organizzatore dell'Italian Super Festa, che organizza questo evento straordinario da ben 63 anni.

Il coro del Club Marconi e la banda musicale Giuseppe Verdi hanno donato all'evento un'atmosfera di grande importanza. Non è stato facile organizzare tutto, ma la determinazione dell'associazione è evidente, sia nel "vecchio" comitato storico di Frank Furfaro, sia nei giovani che stanno prendendo il loro posto. Tra tutti, spicca l'entusiasmo della giovane segretaria Lisa Placanic. Nonostante l'oscurarsi del cielo e l'incerta minaccia di pioggia, sembra che San Vittorio e la Madonna delle Grazie stiano proteggendo l'evento, tenendo a bada il nemico, che in questo caso è rappresentato dalle gocce d'acqua che cadono dal cielo.

Padre Antonio Fregolent ha fatto notare dall'altare che i giovani che hanno recitato le preghiere durante la messa lo hanno fatto in inglese, e come obiettivo per l'anno prossimo, si augura che possano farlo in italiano. Questo è un compito anche per le scuole di italiano, che devono impegnarsi nell'insegnare la nostra lingua ai giovani di questa grande e storica associazione.

"Che il Signore sia con voi", ha concluso Padre Antonio, "Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo".

Mentre tutti sono immersi nella festa e nei preparativi per la processione, c'è sempre qualcuno che lavora instancabilmente. A capo di tutti c'è il presidente Frank Furfaro, impegnato con l'aiuto di numerose volontarie nell'impastare e friggere le tradizionali zeppole calabresi. "Se non lavoro io - scherza Frank - nessuno mangia". E a proposito, un ringraziamento speciale a Lisa che mi ha regalato un sacchetto





pieno di zeppole... ammetto che non le avevo mai assaggiate prima. Sono davvero squisite, specialmente quelle con lo zucchero di canna e la Nutella all'interno.

In seguito, entrano in scena i muscolosi portatori calabresi, giovani di seconda e terza generazione che hanno ereditato dai loro padri la forza e la volontà di sollevare l'enorme statua della Madonna delle Grazie sulle loro spalle.

Nel frattempo, San Vittorio su un feroce destriero è stato posizionato su un camioncino splendidamente decorato con drappi rossi, simbolo del martirio. La processione, seguita dalle associazioni con i loro stendardi e dal pubblico, si è snodata tra le auto nel vasto parcheggio del Club, accompagnata dalle festose note della Banda Giuseppe Verdi e dalle preghiere dei fedeli. Un ritorno alle origini, al paese nativo, ai tempi della giovinezza per molti roccellesi.

A seguire, i discorsi ufficiali. Lisa Placanica, segretaria dell'associazione, ha dato il benvenuto a tutti con entusiasmo:

"Voglio dare a tutti voi un caloroso benvenuto, è un onore avervi qui oggi. In particolare vorrei dare il benvenuto al signor Morris Licata, presidente del Club Marconi, così come al signor David Saliba, il nostro membro locale per Fairfield, che è qui con noi oggi. Il suo costante supporto, questa è la sua 15ª Festa consecutiva, 15 anni di partecipazione, insieme al supporto di tutti quelli menzionati, è ciò che permette al nostro comitato di celebrare il 63º anno consecutivo.

Grazie a Padre Anthony, alla banda, al coro, e a tutti gli altri comitati che partecipano oggi. Non c'è dubbio su quanto la comunità italiana abbia donato a questo bellissimo paese. Dal cibo, agli immigrati che si sono stabiliti ad Adelaide e hanno coltivato il vino premiato dell'Australia oggi, alla nostra cultura focalizzata sulla famiglia e all'amore per la buona musica e il ballo, l'elenco è infinito.

La nostra associazione è ricca di orgogliosi italo-australiani, e essere qui oggi, celebrando le tradizioni di Rochella Jonica, ci riempie tutti di immenso orgoglio. La nostra speranza per il futuro del nostro comitato è che continui e sia presente per generazioni, contribuendo a tutte le comunità bisognose. La nostra costituzione è quella di assistere e beneficiare i meno fortunati e gravemente svantaggiati, fornendo sollievo dalla povertà, dalla sofferenza, dalla sfortuna e dall'impotenza per promuovere gli interessi culturali, religiosi, e del patrimonio delle regioni della Calabria e in particolare di Rochella Jonica.

Ognuno di voi qui oggi, venendo in questo bellissimo tempo di novembre a Sydney, ha fatto esattamente questo, solo partecipando e supportando. Quindi vi ringraziamo e godetevi la giornata" ha concluso Lisa Placanica.

Morris Licata, presidente del Club Marconi, ha poi preso la parola:

"Ciao e benvenuti. Vorrei dare il benvenuto a tutti al 63º incontro dall'Associazione Maria delle

Grazie e San Vittorio. Un grande ringraziamento al presidente, Joe Frasca, e al presidente Frank Fufuro e alla splendida organizzazione che ha organizzato questa festa per la nostra comunità. Siamo così orgogliosi di avere questa Super Festa qui al Club Marconi. Riunisce famiglie e amici. Sono orgoglioso di essere all'evento con il Consiglio di Amministrazione, il CEO del Club Marconi. Questa è una meravigliosa festa ed è anche una fantastica celebrazione della nostra cultura italiana.

È importante continuare la tradizione italiana qui in Australia. Spero che tutti possano godersi questa incredibile festa e sperimentare il meglio che la nostra cultura può offrire. Signore e signori, a nome del comitato, vorremmo ringraziare tutti, in particolare il fantastico dipartimento di marketing per il loro straordinario lavoro. Continueremo a sostenere questo grande evento. Grazie" ha concluso Morris Licata.

Successivamente, ha preso la parola David Saliba, Membro del Parlamento locale per Fairfield:

"Ciao a tutti, è un piacere conoscervi tutti. Mi chiamo David Saliba e sono membro locale del Parlamento. È un piacere essere qui oggi per incontrarvi tutti. E suppongo che quando guardo l'associazione e guardo la nostra comunità, vedo tre cose. Diversità, nuovi inizi e speranza.

Siamo una comunità che ha speranza in un futuro migliore, non solo per noi stessi, ma più ampiamente per gli Stati e la nazione. E quando guardo alla comunità italiana, vedo che voi siete venuti, voi stessi e le vostre famiglie, dall'Italia. Siete emigrati in Australia per costruire una vita migliore per voi stessi e per la vostra famiglia. E avete contribuito in modo significativo al Nuovo Galles del Sud. Gli italiani hanno contribuito alla costru-

zione di Sydney, alle nostre case, ai nostri locali commerciali, ecc. Gli italiani hanno contribuito al cibo, alla cultura, allo sport e ci hanno reso orgogliosi.

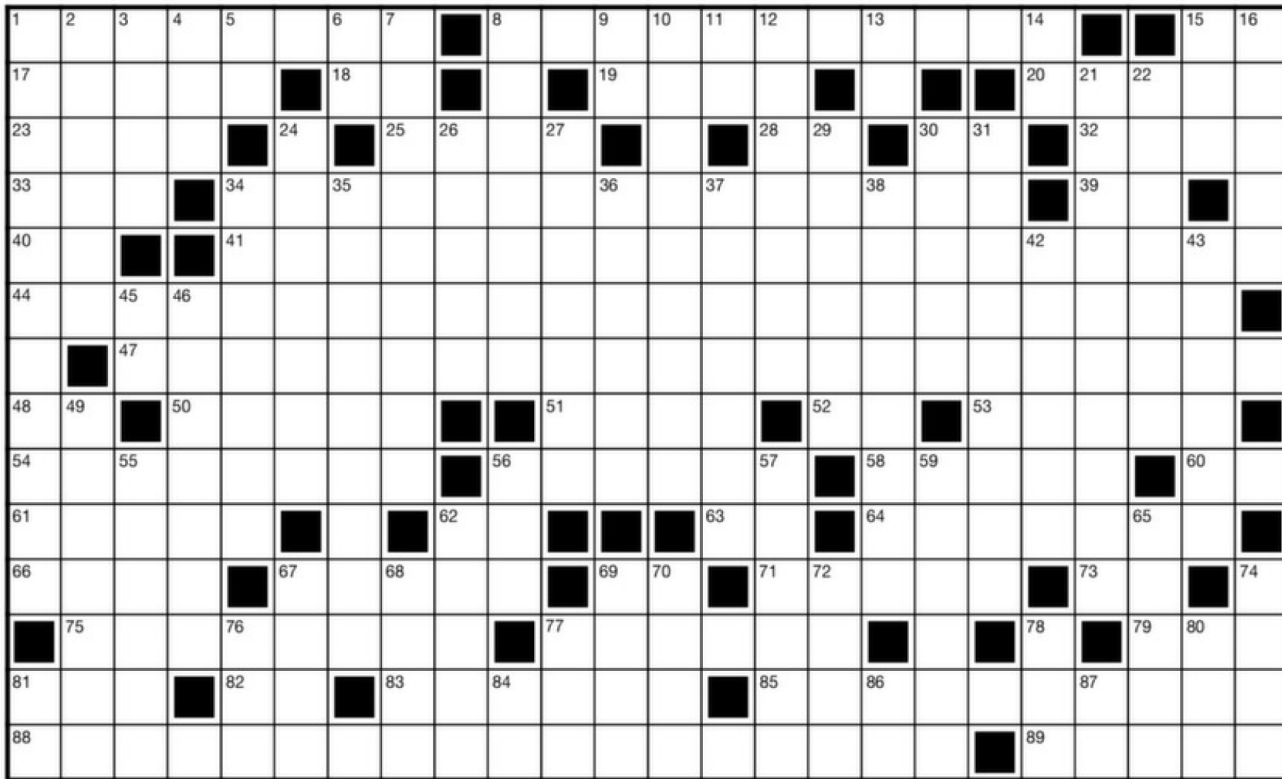
Come parlamentare, il mio compito è creare una piattaforma per comunità come la comunità italiana affinché possano prosperare. E quindi non vedo l'ora di lavorare con l'associazione e con tutti voi in futuro per assicurare che tutto ciò cresca, migliori e diventi più forte" ha concluso David Saliba.

La giornata è stata allietata dalla vivace competizione per mangiare un piatto di penne al sugo nel minor tempo possibile, con giovani e meno giovani che si sono dati battaglia. Il vincitore è stato il giovane Jordan, che ha superato di poco il contendente Pasquale, incitato dagli entusiasti sostenitori.

A seguire, uno spettacolo ricco di sorprese presentato da Luo (Luigi) Greco, con la partecipazione straordinaria del mago Brendon Montana, considerato uno dei migliori maghi in Australia. Assolutamente stupefacente! Subito dopo, si è esibito il talentuoso cantante George Vumbaca, accompagnato dalle bellissime ballerine della Samba Brazil Entertainment, che hanno davvero fatto scintillare gli occhi del pubblico. Ultimo ma non meno importante, il grandioso spettacolo di Tony Mazzel, il Made in Italy Show, che ha letteralmente incantato tutti i presenti.

Ancora una volta, una bellissima festa che avrebbe meritato una partecipazione più attiva delle autorità italiane. Tuttavia, considerando il periodo che stiamo attraversando, siamo grati e ringraziamo di cuore tutti i membri dell'Associazione Maria SS delle Grazie e San Vittorio Martire, che lavorano instancabilmente e gratuitamente da ben 63 anni. Non vediamo l'ora della prossima edizione!



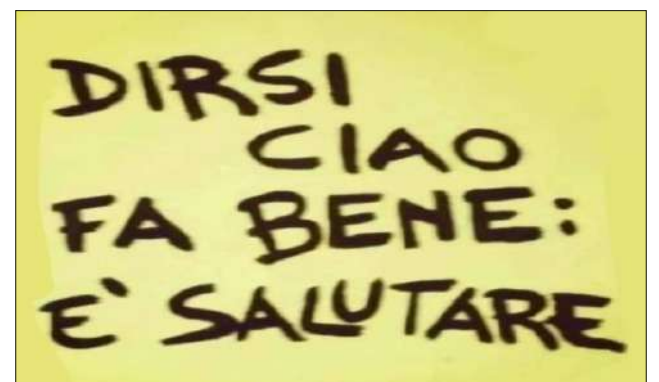


ORIZZONTALI: 1. Una grossa ghiandola - 8. Saluto ossequioso - 15. Tele Processing - 17. Il Deion di Borsalino - 18. In testa all'ufficiale - 19. Il noto Ramazzotti - 20. Condimento a spicchi - 23. Osserva per il nemico - 25. Una biblica ancella - 28. Polizia di Stato - 30. Alterne nel fido - 32. Ora si chiama Ocse - 33. Pesanti autoarticolati - 34. Tra di loro ci sono la lussuria e l'accidia - 39. Un po' chiassoso - 40. "Alla moda" in inglese - 41. Un libro di Theodore Dreiser - 44. Può essere introdotto da un aggettivo numerale - 47. Collega Göschenen nel canton Uri con Airola nel canton Ticino - 48. Concludono le ferie - 50. Linfe di piante - 51. Margini cuciti - 52. Nel dado - 53. Il padre dell'omeric Diomede - 54. Una che non c'entra - 56. Poema epico di Virgilio - 58. Ha per simbolo N - 60. Equivale a "coraggio!" - 61. Un surrogato della seta - 62. Tra le contrade - 63. L'inconscio secondo Freud - 64. Sacello domestico

dei romani - 66. Cura strade statali - 67. Misura per il carbone - 69. Iniziali di Salvalaggio - 71. Un ferro da camino - 73. Occorre solo all'inizio - 75. Li governava Rafsanjani - 77. Sornellino pomeridiano - 79. Scabroso, piccante - 81. Basse, profonde - 82. Contengono origano - 83. Nello stesso luogo - 85. Vantaggio personale - 88. Comprende le opere di Thomas Mann - 89. Nome di molti cinema.

VERTICALI: 1. La negoziante amata dai golosi - 2. Soldato dei monti - 3. Mira regista - 4. Duellava con il Kgb - 5. Al termine del western - 6. In fondo al caveau - 7. Isola greca - 8. Smitizzata - 9. Due di Lecce - 10. Mammiferi corazzati - 11. Adesso... gergale - 12. Scontata - 13. Non è più - 14. In voga e in corsa - 15. Scossetta nervosa - 16. Lavora in versi - 21. Varietà di susina dalla polpa gialla e succosa - 22. Un porto francese sull'Atlantico - 24. Scrisse *Le avventure di Telemaco* - 26. Una ti-

pologia di hotel - 27. Un romanzo di Louis-Ferdinand Céline - 29. Ha carni prelibate - 30. Prefisso portante atto a frangere le correnti d'aria - 31. Dispositivo deportante - 34. Un veicolo per comitive - 35. Stanza da letto per bambini - 36. Deporre le armi - 37. Vi si conservano le ostie - 38. Sinonimo di tonsilla - 42. Suddito di Labarna - 43. Come un randello - 45. Meglio senza elio - 46. Fifona - 49. Privo di vita - 55. Città algerina - 56. Si cita con Leandro - 57. Precise - 59. Imperatrice russa - 62. Un gruppo primitivo - 65. Immagini religiose ortodosse - 67. Signor veneziano - 68. Acronimo turistico - 69. Il no di Svetlana - 70. Se si getta produce - 72. Un paese asiatico - 74. Dà luce da tubi - 76. Un famoso patriarca - 77. Una sigla aziendale - 78. Un fenomeno acustico - 80. Questo familiare - 81. In fila - 84. L'iridio in laboratorio - 86. Ci seguono in circolo - 87. La O eufonica.



Giovani. La nuova spiritualità? È un viaggio alla ricerca di sé



Il teologo e filosofo Thomas Halik sostiene che la sfida principale per il cristianesimo odierno sia il passaggio dalla religione alla spiritualità. Le forme tradizionali della religione sembrano in declino, mentre l'interesse per la spiritualità è in crescita. Questo cambio sembra essere una risposta alla mancanza di adattamento della religione tradizionale alle esigenze attuali.

Nella ricerca condotta dall'Osservatorio Giovani Toniolo, i gio-

vani che si sono allontanati dalla Chiesa e/o dalla fede condividono molte delle stesse idee. Per loro, la spiritualità è un viaggio interiore alla ricerca di sé stessi e del proprio io più profondo. La natura gioca un ruolo importante, offrendo una fonte di serenità e riflessione. Alcuni giovani associano la spiritualità a una ricerca di stabilità e radici, ma con una componente di provvisorietà e ulteriorità.

Per molti giovani, la spiritua-

lità è una via verso l'interiorità, l'armonia e il benessere, mentre la religione può essere percepita come una presenza giudicante e limitante. Alcuni giovani vedono la fede come un percorso che inizia dalla spiritualità e potrebbe portare a Dio, anziché il contrario. Questo riflette un cambiamento antropologico in corso, che valorizza l'importanza del Sé e può portare a un soggettivismo spiritualistico.

I giovani intervistati sembrano non riconoscere il potenziale spirituale della vita cristiana. Questo solleva la questione della qualità spirituale delle esperienze proposte dalle comunità cristiane e se queste riescano a comunicare un senso di profondità e interiorità. Alcuni ambienti cristiani hanno forse contribuito agli allontanamenti, giudicando severamente i nuovi percorsi spirituali.

Infine, l'esperienza di un giovane non credente in un monastero evidenzia che la cura particolare della preghiera e l'integrazione della spiritualità in tutti gli aspetti della vita possono avere un impatto anche su coloro che si sentono lontani dalla fede. I giovani ci offrono una chiave per comprendere il loro mondo interiore e potrebbero contribuire a ravvivare la vita cristiana. Come educatori e comunità cristiane, è importante chiedersi se siamo disposti a camminare con loro e ad aiutarli a scoprire l'altro/Altro che abita l'infinito al di là dei limiti del proprio io.



La voce del parroco di Gaza: un grido di pace e speranza

Nell'intervista al parroco cattolico di Gaza, Gabel Romanelli, emerge un quadro toccante della situazione attuale nella Striscia di Gaza, dove migliaia di persone cercano rifugio in chiese e strutture religiose per sfuggire ai pericoli della guerra.

La crisi umanitaria è palpabile: l'energia elettrica è un lusso, l'approvvigionamento di acqua è critico, e la carenza di medicine rende gli ospedali luoghi di sofferenza. I feriti si accumulano, e la mancanza di anestesia rende le operazioni un'agonia. Nei volti stremati degli abitanti di Gaza si legge la disperazione, ma anche la speranza di una tregua, di un momento di pace che possa portare sollievo a una popolazione esausta.

Il parroco Romanelli sottolinea l'importanza del sostegno della comunità internazionale in questo momento critico. Il suo appello alla preghiera è un richiamo alla solidarietà e alla compassione di tutti coloro che credono nella forza della fede.

Il costante supporto del Papa è una fonte di conforto e di incoraggiamento per il parroco e la sua comunità. Le parole di Papa Francesco risuonano nelle chiese di Gaza, portando conforto e consolazione a coloro che cercano rifugio e protezione.

Infine, il messaggio del parroco Romanelli è un appello alla pace universale. Invita tutti a vedere oltre le divisioni e a cercare una soluzione che porti beneficio a tutti, israeliani e palestinesi. Il suo desiderio di pace è un grido che risuona in ogni angolo della Striscia di Gaza, un appello affinché la sofferenza possa finalmente trovare fine.

In un momento in cui il mondo è testimone di una tragedia umanitaria senza precedenti, il parroco Gabel Romanelli rappresenta una voce di speranza e resilienza. Le sue parole ci ricordano l'importanza di unirsi nella preghiera e nell'azione per porre fine a questa crisi e portare la speranza a una popolazione che ne ha disperatamente bisogno.



Papa Francesco: i santi non sono irraggiungibili, sono come noi e sono nostri amici

Nella giornata in cui si celebra la Solennità di Tutti i Santi non può che essere la santità al centro della riflessione di Papa Francesco all'Angelus. Il brano del Vangelo di Matteo della liturgia di oggi presenta le parole di Gesù note come il "Discorso della montagna" o delle Beatitudini.

La santità, afferma il Papa, è un dono ricevuto da Dio, "non si può comprare", un dono che, se lo lasciamo crescere, può illuminare e dare gioia alla nostra vita. Sottolinea che questo dono è per tutti e precisa:

I santi non sono eroi irraggiungibili o lontani, sono persone come noi, nostri amici, il cui punto di partenza è lo stesso dono che abbiamo ricevuto noi, il Battesimo. Anzi, se ci pensiamo, sicuramente ne abbiamo incontrato qualcuno, qualche santo quotidiano, qualche persona giusta, qualche persona che vive la vita cristiana sul serio, con semplicità... questo che a me piace chiamare "i santi della porta ac-

canto", che abitano normalmente. La santità è un dono del Signore che può trasformare l'esistenza in una vita felice.

E del resto, quando riceviamo un dono, qual è la prima reazione? È proprio che siamo felici, perché vuol dire che qualcuno ci vuole bene; e il dono della santità ci fa felici perché Dio ci vuole bene.

Francesco ricorda, citando una frase della Costituzione conciliare *Lumen gentium*, che tutti i battezzati sono chiamati a "mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto". Si tratta di intraprendere un cammino, "da fare insieme", sottolinea il Papa, "aiutandoci a vicenda", in compagnia dei santi.

Sono i nostri fratelli e le nostre sorelle maggiori, su cui possiamo contare sempre: i santi ci sostengono e, quando nel cammino sbagliamo strada, con la loro presenza silenziosa non mancano di correggerci; sono amici sinceri, di cui ci possiamo fidare, perché loro desiderano il nostro bene.

50° Anniversario

PARROCCHIA DI S. GIUSEPPE A MOOREBANK

1973 - 2023

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

Santa Messa Solenne alle ore 10 am

NELLA SOLENNITÀ DI CRISTO RE

Presiede la Santa Liturgia
S.E. REV. MA TERRY BRADY
 Vescovo Ausiliare Emerito

A seguire un
FESTIVAL DI CIBO INTERNAZIONALE

Canberra



Celebrazioni a Canberra per l'Unità Nazionale Italiana e la Giornata delle Forze Armate



Nella cornice suggestiva della capitale australiana, il 4 novembre è stato l'occasione di una doppia celebrazione in onore dell'Unità Nazionale Italiana e della Giornata delle Forze Armate. Questo evento di risonanza ha messo in evidenza il profondo le-

game tra l'Italia e l'Australia, enfatizzando l'inestimabile sacrificio degli uomini e delle donne di entrambe le nazioni alla causa della pace e della prosperità. La solenne cerimonia si è svolta presso la residenza dell'ambasciatore, riunendo i rappresen-

tanti delle forze armate italiane e australiane per rendere omaggio a questa speciale occasione.

Il 4 novembre riveste un significato di grande rilevanza nella storia italiana e nel suo patrimonio culturale. Questa data commemora l'Unità Nazionale Italiana, celebrando l'evento storico dell'unificazione dell'Italia terminata con la Prima Guerra Mondiale. Il 4 novembre rappresenta un'occasione di immenso significato storico, ponendo l'accento sull'unità del popolo italiano e sulla forza che deriva dalla condivisione di una storia comune. È anche un momento di riconoscimento e gratitudine verso le donne e gli uomini che hanno svolto un ruolo cruciale nel plasmare la storia dell'Italia e garantirne il progresso costante.

In un atto di rispetto e gratitudine, l'ambasciatore Paolo Crudele e il colonnello Marco Bertoli, insieme a componenti della difesa operanti in Australia, hanno deposto una corona il 3 novembre presso il Centro Culturale Italiano, un gesto solenne che ha onorato i sacrifici e l'impatto

duraturo degli uomini e delle donne che hanno servito l'Italia. Presenti anche i rappresentanti delle associazioni d'arma locali. È stato un momento di commemorazione e di riconoscimento dell'indomito impegno dedicato alla causa dell'unità e della libertà italiana.



Melbourne



La Melbourne Italian Festa si prepara per un'edizione indimenticabile

Il 26 novembre, Melbourne ospiterà uno degli eventi culturali più attesi dell'anno: la Melbourne Italian Festa. Questa celebrazione della cultura italiana promette una giornata indimenticabile, con un'ampia gamma di

esperienze che spaziano dal cibo e il vino alla musica e all'arte.

Quest'anno, la festa si sposterà dal tradizionale Argyle Square al maestoso Royal Exhibition Building e alla suggestiva Museum Plaza. Questa nuova location

offre un'ambientazione ancora più straordinaria e permette al pubblico di immergersi completamente nella cultura italiana.

Gli amanti della cucina italiana troveranno pane per i loro denti con una vasta selezione di

prelibatezze culinarie, dalla pizza e la pasta alle specialità regionali italiane, tutte preparate con passione e maestria. Inoltre, non mancheranno degustazioni di vini e birre per soddisfare anche i palati più esigenti.

La musica sarà al centro dell'evento, con esibizioni coinvolgenti che cattureranno l'essenza e il ritmo dell'Italia. La tarantella e le canzoni italiane più amate faranno ballare tutti i presenti. Spettacoli per bambini, cantanti lirici, cori, performance magiche, sessioni di Italian Zumba e performance itineranti garantiranno un'esperienza diversificata per ogni genere di interesse.

La festa presenterà una vasta gamma di intrattenimenti, attività, mostre d'arte e spazi sia all'aperto che al chiuso, offrendo un'esperienza diversificata per il pubblico. Gli amanti dell'artigianato italiano e degli oggetti d'antiquariato troveranno il Mercato di S. Lucia italiano un luogo perfetto per scoprire autentiche gemme che raccontano la storia e la tradizione dell'Italia.

Gli aggiornamenti e le anteprime degli stand di cibo saranno disponibili attraverso i canali social. Con oltre 50 bancarelle di cibo e bevande tra cui scegliere, i visitatori saranno viziati per la scelta, con la certezza di trovare deliziose pizze!

Jaclyn Crupi presenterà il suo libro e condividerà la sua passione per le ricette italiane di pasta. Alessandro Bartesaghi insegnerà come creare meravigliosi dessert con gli avanzi del Panettone. Paula Bacchia proporrà ricette culinarie istriane insieme a presentare il suo libro e alcune ricette tradizionali. Infine, Alessandro Luppolo, esperto di dolci, vi condurrà nel mondo del cioccolato. Per un'esperienza ancora più esclusiva, è possibile acquistare i VIP Wine Tickets direttamente dal sito web. Questi biglietti offrono degustazioni illimitate a partire da \$25 a persona e garantiscono l'accesso all'area più esclusiva dell'evento. I posti sono limitati e saranno assegnati in ordine di arrivo.

La Melbourne Italian Festa non è solo un evento, ma una celebrazione della cultura italiana, dell'arte e della musica. Offre l'occasione di godersi l'autentico cibo italiano e di immergersi in un'atmosfera vivace. Gli organizzatori e i partecipanti non vedono l'ora di condividere questa festa che incarna la passione, la tradizione e la gioia di vivere italiane anche lontano dall'Italia. L'invito è aperto a tutti coloro che desiderano essere parte di questa celebrazione. La Melbourne Italian Festa vi aspetta con il cuore aperto. Buon divertimento!

artēgo

CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino

Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111

F +61 2 9099 1110

M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35

40 Sterling Road

Minchinbury NSW 2770

fernando@myartego.com.au

myartego.com.au



**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**



Storia di un aborigeno a Bivongi e della donna calabrese che lo invitò



Bivongi, in provincia di Reggio Calabria

Questa è la storia, innanzitutto ma non solo, di una ragazzina che, da Bivongi, deliziosa cittadina arroccata sul Monte Consolino nella provincia di Reggio Calabria, emigra con tutta la famiglia a Perth, in Australia. Qui compie gli studi, si laurea e comincia a lavorare all'università. Poi, per uno strano scherzo del destino, per accontentare il desiderio della madre di tornare in visita al paese di origine, decide di accompagnarla, vi fa ritorno, incontra il suo futuro marito e decide di fermarsi.

La vita che Perth le ha offerto è molto diversa da quella di Bivongi, nota fino a quel momento più che altro per la longevità dei suoi abitanti, tutti per lo più centenari. Ma Titina è una donna vulcanica e piena di risorse e non si lascia intimidire dall'atmosfera (siamo negli anni '50) un po' diffidente nei confronti delle novità.

Mantiene i contatti con i professori dell'università di Perth

e inizia delle collaborazioni e degli scambi che arricchiscono entrambe le nazioni. In questo lavoro l'affianca un collaboratore di talento, il ceramista e pittore Elio Furina.

Tra le tante iniziative, crea dei progetti di residenze per artisti che, dal 2000 al 2010, permettono ad artisti australiani di venire in visita in Calabria e ad artisti calabresi di raggiungere la lontanissima Australia. Tra questi spicca la figura di Jimmy Pike "Gurundi", artista aborigeno australiano, originario del deserto dell'Australia dell'ovest. Jimmy Pike rimane folgorato dalla natura della valle dello Stilaro, così verde e fittamente boscosa. Non ha mai visto montagne come queste ed ha quasi difficoltà a salire per i sentieri, perché non è abituato a questo tipo di pendenze. Ma quei verdi, quei toni scuri così diversi dalle ocre del suo paese, gli entrano negli occhi: resta seduto ore a guardare le colline, il loro profilo.

Così, comincia a dipingere, mescolando archetipi della sua tradizione orale con elementi del paesaggio di Bivongi come l'acqua, che nella simbologia australiana rappresenta il senso della vita ma alla quale a Bivongi si attribuisce il merito della longevità dei suoi abitanti. È l'incontro di due civiltà ancestrali, entrambe con un legame viscerale con la propria terra. Ed è anche l'incontro di due genti che, con le dovute proporzioni, hanno subito discriminazioni, sono state costrette ad allontanarsi dal loro territorio, che è stato defraudato di tutto ciò di più prezioso. In Australia i territori aborigeni sono stati confiscati per dare licenza a compagnie straniere per l'estrazione di metalli preziosi dal sottosuolo e così a Mongiana, vicino a Bivongi, le reali ferriere sono state smantellate poco dopo l'unità d'Italia. La sopravvivenza alle angherie, ai soprusi ma anche alle condizioni estreme dell'ambiente è nel DNA di entrambe le popolazioni.

Questo posto entrerà talmente nel sangue di Gurundi, che non esiterebbe a preferirlo a destinazioni come Londra, dove lo aspettano per ammirare la sua arte. Così con l'aiuto di Elio, donna Titina acquisisce una collezione di opere di artisti aborigeni e non solo, di tutto rispetto per un paese così lontano dai circuiti dell'arte, a cui si aggiungono contributi di artisti calabresi quali Malice, Capasso, Toni Ferro, docenti delle accademie d'arte e anche un manufatto di Mimmo Rotella, artista catanzarese, il cui talento ha varcato i confini nazionali negli anni '70, per non parlare di Miguel Clemente Valenti o di Cesare Sartori, artista

ceramista di Bassano del Grappa, ma anche alcune opere dello stesso maestro Furina, il quale ha partecipato tra l'altro anche all'opera collettiva "Il Grande Disco", un'enorme spirale aperta, dove ogni artista ha dato il suo contributo al progetto collettivo sul tema "Le origini della Scrittura", che lascia spazio a ulteriori interventi per la realizzazione di un'opera senza fine e gettare le basi di una grande comunità artistica mondiale.

Pertanto, grazie a questa donna volitiva e amante dell'arte e a Elio Furina che, alla sua morte, ne ha proseguito la missione, esiste a Bivongi un museo di Arte Contemporanea AM International, riconosciuto dal Mibact, segnalato dal Touring Club e da Art Tribune, un museo-laboratorio, un luogo di conservazione e fruizione di opere d'arte, ma

anche e principalmente punto di incontro e di confronto fra autori di differente formazione e provenienza. Unicum che offre l'opportunità di poter coniugare l'attività espositiva all'attività di studio e di ricerca; di dialogare con l'opera d'arte e approfondire, direttamente con gli autori, i temi del dibattito socio-culturale contemporaneo.

L'associazione culturale che ne gestisce il patrimonio si è attivata negli anni per la costituzione all'estero delle Ambasciate Culturali: veri e propri centri di documentazione sull'arte contemporanea e "vetrine" delle ricchezze storico-monumentali della Calabria. Recentemente, il prof. Francesco A. Cuteri è stato nominato nuovo direttore e sicuramente nuove iniziative permetteranno di far emergere questa incredibile realtà.



L'OROSCOPO

dall'8 novembre
al 14 novembre 2023

ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

A volte le cose più importanti avvengono in silenzio. Sembra uno scherzo ma se ci riflettete su questa settimana, ne capirete il senso. Infatti, vi aspetta una fase di transizione, in cui nulla di fondamentale accadrà nel reale, ma in cui mille propositi vi passeranno per la testa.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Al via una settimana gradevole. I doveri e i vari impegni, personali e non, fileranno lisci come l'olio. E questo già basterebbe per far spuntare un sorriso felice sul volto di molti. Le stelle prevedono una serie di giornate favolose per il tempo libero, godetevi una vacanza fuori programma.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Cosa state pregustando? Questa settimana inizia proprio bene, tra progetti e la mente che volerà alle iniziative che a breve realizzerete. Molto probabilmente si tratta di eventi legati al tempo libero. Ad esempio, di un party, una gita fuori porta o perfino una breve vacanza all'estero.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Che cosa avranno in serbo per voi le stelle? Situazioni divertenti e perfino nuove! Vi aspetta una settimana piacevolissima da trascorrere tra consueti doveri e inediti piaceri. Vi divertirte e potreste anche stringere nuove amicizie o partire per una breve vacanza.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Vi aspetta una settimana piuttosto complessa, in cui affrontare alcuni cambiamenti, molti valutati e decisi in precedenza. Ma per qualcuno di voi si tratterà di situazioni inaspettate, di un imprevisto o di una condizione che vi imporrà scelte drastiche. Per la maggior parte sarà un momento di riflessione.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Le stelle questa settimana vi mettono in guardia dalla stanchezza. La stanchezza fisica: se vi sentite giù, evitate di caricarvi di troppi impegni. O quella mentale, se lo stress galoppa e vi sentite sopraffatti dai troppi pensieri. Ma, soprattutto, dalla stanchezza relativa al lavoro.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Tempo di nuovi inizi! Questo periodo appare ideale per valutare i desideri rimasti nel cassetto. Non tutti i sogni in effetti possono trasformarsi in realtà, ma se nasconde un progetto fattibile e quello che manca è solo il coraggio di fare il primo passo, ecco che il cielo vi aiuta.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Troppi impegni, troppe richieste, troppi imprevisti! Ecco la formula magica che potrebbe mandare in tilt perfino i più coraggiosi e grintosi di voi. Del resto, ne avete piene le tasche di fatica e sudore, e tutto quello che sognate è potervi rilassare con la compagnia preferita.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Capitano di quei momenti in cui si ha voglia di riordinare! Certo, le stelle si riferiscono a cassetti e armadi, o a scrivanie e hard disk di computer, ma soprattutto a quel processo di rivalutazione interiore che porta a prendere in considerazione una serie di buone abitudini.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Il cielo vi guarda con dolcezza, grinta e comunicativa. Vuol dire che questa settimana potete puntare su tali doti e usarle per migliorare i vari ambiti di vita. Le buone nuove potrebbero riguardare la socialità e il tempo libero, rallegrato da un invito inaspettato, magari per il fine settimana.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Che inizio di settimana pesante! Qualcuno che si lamenta o che richiede la vostra attenzione costante, un imprevisto sgradito o semplicemente la stanchezza di dover ripetere sempre gli stessi gesti. Se in famiglia qualcuno dovesse irritarvi, state attenti a quello che rispondete.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Ma guardate che cielo! Limpido, luminoso e super fortunato! L'invito delle stelle è chiaro e riguarderà quelle piccole insicurezze che spesso vi impediscono di essere voi stessi e di dare vita ai sogni, quelli che nascondete nel famoso cassetto, forse ormai pieno di ragnatele.



Antony Bencivenga, il re del vino

Con la sua azienda, "Grape Expectations" sogna di esportare il vino migliore, fino in Australia, dove gli italo-australiani hanno la passione per il vino buono, in particolare per quello italiano

di Ketty Millicro

Peculiare l'intervista con Antony Bencivenga, di origini siciliane, ma che vive in America, nel New Jersey a 40 km. da New York.

Da giovane doveva essere bellissimo. Un uomo avanti negli anni, ma affascinante esteticamente e perbene nei modi. Inizia a raccontare che il padre era di origini campane, di Caserta, mentre la madre di un paese della Sicilia, di Siculiana Marina, vicino Agrigento. La sua mamma parlava solo in dialetto siciliano ed è stata lei che lo ha fatto innamorare della Sicilia.

Nella vita è un esportatore di vino in America. Ha cominciato 20 anni fa con il fratello e la figlia. Tutti i nonni facevano vino e lui ha voluto perseguire la tradizione di famiglia.

La sua preferenza è l'uva di California, molto buona, da cui poi nasce il vino Cabernet. L'uva di

Anza, che è molto buona, dalla California, gli ricorda un vigneto ed una fattoria, comprati nei primi anni. Il vino che tratta è un vino rosso, bianco, secco. La sua azienda, "Grape Expectations", è collocata in un magazzino, con tanti barili e macchinari anche italiani.

Oltre alla figlia ha degli operai che ci lavorano assiduamente. Pur non essendo un Sommelier, ricorda che già da piccolo assaggiava il vino e ne rimaneva entusiasta. È stato così che è divenuto un conoscitore.

Gli chiediamo quale sia il vino più buono d'Italia. Il Barolo in Piemonte, Sangiovese Toscana e Nero D'Avola, ma anche quello Pugliese, risponde.

La sua famiglia d'origine è composta da tre fratelli, di cui due, purtroppo, non ci sono più; ha anche due sorelle.

La sua famiglia dopo il matrimonio è formata da tre figli e

dieci nipoti. Si sente innamorato dell'Italia, delle sue bellezze e della sua Architettura. Proprio perché la mamma era di Siculiana Marina, alle porte di Agrigento, porta con sé, gli odori e i profumi di Sicilia.

Ricorda il mare, la salsedine e le onde che s'infrangono, quando rammenta le parole materne. La spiaggia di Siculiana Marina ha una distesa di sabbia fine, adagiata in un'insenatura che confina con una riserva naturale protetta.

La costa che la caratterizza avvolge il litorale da Sciacca sino ad Agrigento, tanto da essere considerata tra le più belle d'Italia. Maria e Raffaele, i suoi genitori, hanno vissuto il sogno americano. Antony ha puntato molto sulla sua Azienda vinicola, che esporta in tutta l'America.

Il suo desiderio sarebbe quello di esportare in tutto il mondo fino all'Australia. Sa che gli italo-australiani amano il vino, dunque hanno anche loro questa passione per il vino buono e in particolare per quello italiano. Antony ha conosciuto molti personaggi famosi in Italia, ma il più importante è l'attuale Papa, Francesco Bergoglio, che ha vissuto in Argentina ma di origini piemontesi, di Montechiaro (Asti).

Il Papa ha lasciato un segno profondo nel cuore di Bencivenga. La nostra interessante intervista prosegue con il suo racconto in cui menziona l'Associazione

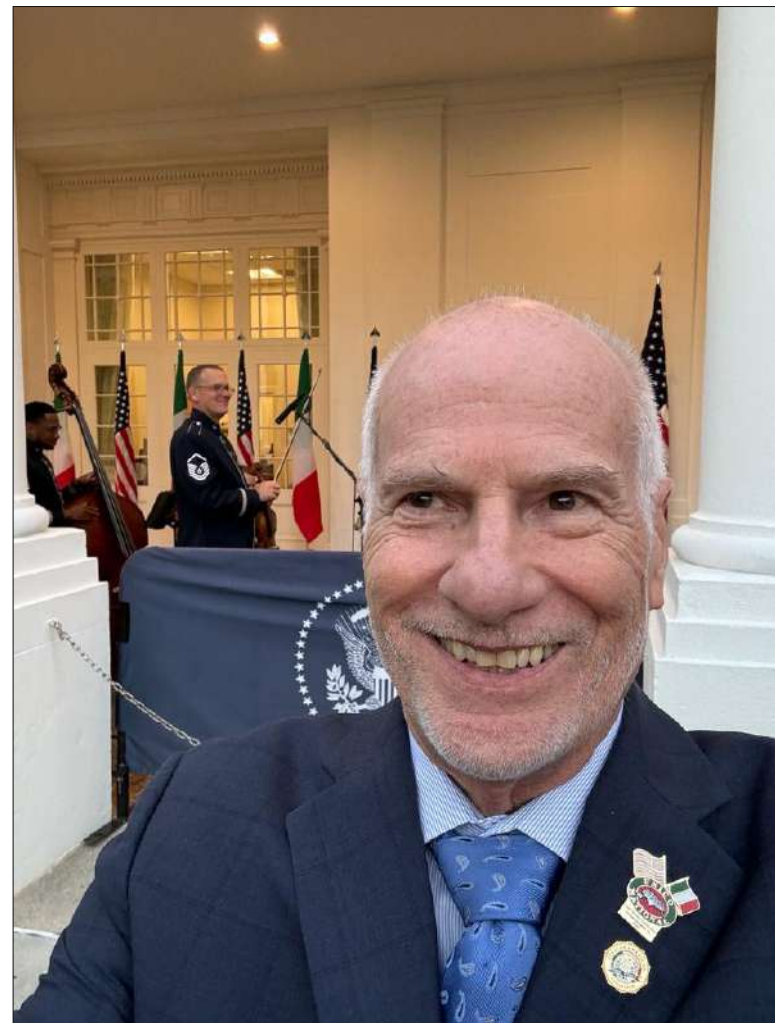


"Unico", di cui fa parte ed è Vice-Presidente, ma ci anticipa con orgoglio che nel 2024 sarà Presidente.

Questa promuove per gli Italo-americani eventi, tradizioni, lingua, borse di studio e scambi culturali per studenti. È stata una manifestazione che gli ha permesso di conoscere, Josephine Maietta, la giornalista, Promoter e conduttrice della trasmissione radiofonica "Sabato italiano" di Radio Hofstra University di

New York. Invitato due anni fa ha potuto fare in diretta un'intervista e parlare dell'importanza di Cristoforo Colombo e degli altri esploratori, come Vespucci e Caboto. Antony insiste agli italo-americani di non dimenticare mai le proprie origini e la lingua italiana.

Solo così l'Italia non resterà solo un miraggio, ma il sogno di ogni italiano all'estero che non vuole scordare la sua Madrepatria.



Che ci fa una mummia egizia a Palermo?

Per quanto possa apparire strano oggi, il reperto venne donato nel 1870 dall'abate Antonio Pietro Paternosto, direttore spirituale dell'Istituto Vittorio Emanuele II, che lo acquisì durante le sue peregrinazioni in Africa.

Un "dono" che non deve però stupire se inquadrato in tempi in cui la Sicilia pre e immediatamente post-unitaria era fortemente affascinata dalle antiche civiltà del Nilo.

Gli studi per verificare l'autenticità della testa mummificata sono partiti proprio dalla storia e dall'evoluzione della pratica



dell'imbalsamazione nell'antico Egitto.

Nel 2022, anno dell'ispezione, il ritrovamento appariva parzialmente scheletrizzato e ricoperto da tessuti molli e bendaggi impregnati di resina.

Gli studi di tipo morfologico, finalizzato a osservarne le caratteristiche antropologiche, hanno poi suggerito informazioni relative al sesso e all'età: la testa mummificata è appartenuta infatti a una donna tra i 20 e i 50 anni.

L'indagine radiologica condotta in situ, ha inoltre permesso di notare la presenza di abbondante resina intracranica, mentre lo studio chimico ha consentito di identificare, almeno in parte, alcuni degli ingredienti usati per l'imbalsamazione del defunto.

Il teschio imbalsamato che dall'antico Egitto approdò a Palermo, sfidando il tempo e la memoria, diventa dunque patrimonio visibile e condiviso: e forse non è un caso che abiti proprio

nel museo che di un grande innovatore come Salinas porta il nome.

Un reperto che ritroverà molto presto il suo ruolo di primo piano, come afferma la direttrice del Museo Salinas, Caterina Greco: "La riscoperta dei resti di una mummia nei nostri depositi rivela come le ricche collezioni storiche offrano di continuo nuovi importanti spunti di ricerca e di conoscenza del patrimonio culturale esposto al pubblico.

Insieme ad altri materiali di origine egiziana, la mummia andrà infatti ad arricchire il nuovo allestimento della pietra di Palermo, che costituirà un importante capitolo del percorso espositivo del museo".

Il ritrovamento viene presentato al Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas, diretto da Caterina Greco, con l'intervento di Selima Giorgia Giuliano, soprintendente ai Beni Culturali di Palermo, e Laura Anello, presidente della Fondazione.



di Robert Romeo

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

Cindy Sherman: un'icona dell'arte contemporanea che sfida il concetto di identità



Nell'affascinante panorama dell'arte contemporanea, poche figure hanno avuto un impatto così significativo e duraturo come Cindy Sherman. Artista, fotografa e performer, Sherman ha costantemente sfidato le convenzioni artistiche, esplorando il tema della identità attra-

verso la sua opera unica e provocatoria.

Cindy Sherman è nata il 19 gennaio 1954 a Glen Ridge, New Jersey, Stati Uniti. Sin da giovane, Sherman ha dimostrato una creatività straordinaria, ma è stata la sua affermazione nell'arte concettuale e nella fotografia che l'ha resa

un'icona contemporanea. La sua produzione artistica è stata un costante esame critico delle norme sociali e culturali, in particolare quelle relative al genere e all'identità.

Uno dei tratti distintivi del lavoro di Sherman è la sua capacità di trasformarsi in una vasta gamma di personaggi, ognuno dei quali rappresenta un'indagine sulle molteplici sfaccettature dell'identità umana. Attraverso l'uso della fotografia, Sherman incarna e mette in scena questi personaggi, sfidando il concetto di autoritratto tradizionale. Le sue serie più iconiche includono "Untitled Film Stills" (1977-1980) e "History Portraits" (1988-1990), in cui si trasformava in personaggi storici.

La sua influenza nell'arte contemporanea è stata profonda e duratura. In un'epoca in cui i temi legati all'identità, al genere e all'immagine di sé sono

al centro dei dibattiti culturali, Cindy Sherman ha anticipato molte di queste discussioni. La sua abilità nel svelare le maschere sociali e culturali attraverso la sua arte è un atto di sfida alla superficialità dell'immagine. Sherman ha dimostrato che l'identità è fluida, costruita e spesso illusoria, spingendo il pubblico a riflettere sulle rappresentazioni sociali e sulle aspettative imposte dalle convenzioni.

Le opere di Cindy Sherman hanno ispirato numerosi artisti contemporanei e hanno aperto la strada a nuovi approcci alla rappresentazione dell'identità, sia attraverso la fotografia che attraverso altre forme d'arte. La sua influenza si riflette in opere di artisti come Nan Goldin, Wolfgang Tillmans e Gillian Wearing, che anch'essi esplorano il concetto di identità in modi innovativi e provocatori.

Cindy Sherman è molto più di una fotografa o di un'artista concettuale. È una visionaria che ha spinto i confini dell'arte contemporanea e ha sfidato le concezioni preconcette sulle identità umane.



Una Vita Dedicata alla Comunità e alla Cultura

Nella storia di ogni comunità, ci sono individui che emergono come faro di ispirazione per gli altri. Una di queste figure è Mirian McQuade, una donna eccezionale che ha vissuto una vita dedicata alla sua comunità.

Mirian McQuade era una donna straordinaria che ha lasciato un'impronta indelebile nelle vite di molte persone. Nata il 15 marzo 1950 in una piccola cittadina del Massachusetts, Mirian ha trascorso la maggior parte della sua vita in questa comunità.

Mirian McQuade aveva molte passioni nella vita, ma due in particolare hanno segnato la sua esistenza: la promozione della cultura e il servizio alla comunità.

La sua passione per la cultura l'ha portata a diventare una curatrice d'arte locale e a collaborare con artisti e scrittori per esporre il loro lavoro.

La sua dedizione al servizio alla comunità è stata altrettanto straordinaria. Mirian era coinvolta in numerose organizzazioni di beneficenza e faceva parte attiva di iniziative per il miglioramento del quartiere. La sua iniziativa più nota è stata la creazione del "Giorno della Giornata della Terra" nel 1970, un evento che ha ispirato la celebrazione annuale del Giorno della Terra in tutto il mondo.

Mirian McQuade è purtroppo scomparsa il 7 novembre 2012, ma il suo legato vive ancora.

Laura Pausini compie 49 anni



La cantante romagnola nata a Faenza, ha raggiunto l'ennesimo traguardo della sua trionfale vita professionale, i 30 anni di carriera.

Nel 1993 trionfava con il brano La Solitudine nella sezione Nuove Propstre al

Festival di Sanremo e da allora non ha più smesso di avere successo riuscendo a superare i confini nazionali dalla Spagna all'America Latina.

Il nuovo disco "Anime Parallele" è un album intenso e variegato nei con-

tenuti, che spaziano in modo libero dall'amore alla famiglia, dall'odio che affligge i social che oggi sono un pezzo a volte troppo rilevante nella nostra vita, c'è l'amore per sua figlia, cantato con Paola stessa c'è l'amore della comunità di anime parallele che cammina al suo fianco anche se vive in vite diverse, amandola ogni giorno come se fosse il primo.

L'amore è raccontato in modo personalistico ma anche in un senso più universale, tra celebrazione del sentimento e persone capaci di deluderci profondamente. "Anime parallele" è un disco che parla di amore in ogni sua sfaccettatura, persino nella sua controparte: l'odio.

Lenor di Borbone Ortiz compie 18 anni



La principessa delle Asturie, Leonor di Borbone Ortiz, sceglie un tailleur bianco, per il grande giorno. Il suo 18/mo compleanno. Ha prestato giuramento di

fedeltà alla Costituzione, al Congresso dei deputati dove si tiene la cerimonia di giuramento davanti alla Costituzione, la stessa cui promisero fedeltà il padre

Felipe, attuale re, e il nonno Juan Carlos, divenuto sovrano dopo la dittatura di Francisco Franco e re emerito dal 2014, quando ha abdicato a favore del figlio.

La principessa è ora ufficialmente l'erede al trono che prenderà il posto del re Felipe VI in caso di abdicazione, morte o incapacità. Leonor ha una grande responsabilità: sarà la prima regina di Spagna a salire sul trono dal 1868 dopo Isabella II che regnò dal 1833 al 1868, e la seconda regina regnante in assoluto nell'intera storia della monarchia spagnola.



CARE
services

THE SPARK
PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Confucio, il filosofo che ispirò Helmut Kohl



di Ambrogio Bianchi

Ecco una copertina e un titolo che non passano inosservati. Una foto con una sfilata di cinque presidenti statunitensi al funerale di Richard Nixon, il 27 aprile 1994, e il titolo: "Un manuale per il perfetto statista" edito da Gingko Edizioni di Verona.

Si tratta di una nuova edizione, commentata, del Lun Yu di Confucio (501-476 a.C.), noto anche come "Analecta" e "I dialoghi" e che, per millenni, è stato alla base dell'educazione di statisti, in Cina, Corea, Giappone e Vietnam, ed è stato descritto anche come "il libro più influente nella storia del genere umano" e il "libro moderno per eccellenza" contenente "il più antico ritratto intellettuale e spirituale di un uomo".

Questo libro fece molta impressione sulle più brillanti menti europee, dopo che fu scoperto e tradotto in latino dai grandi padri gesuiti, missionari in Cina, ed ebbe anche un certo peso sull'evoluzione liberale dei governi europei nel XVIII secolo. Voltaire (1694-1778) dichiarò di essere un confuciano in materia di etica e di politica e Leibniz (1646-1716) arrivò a scrivere della possibilità di invitare missionari confuciani in Europa, per civilizzarla.

Tendiamo a vedere in Confucio una sorta di profeta, mentre egli fu un laico e tenne una scuola per aspiranti leader politici, ai quali passare il frutto del proprio studio, della propria esperienza e della propria sagacia. Pare un libro attuale e, dunque, profetico, ma solo perché esplora l'animo umano e, noi uomini moderni, siamo identici agli uomini di tremila anni fa, condividiamo le

stesse passioni, le stesse paure, le stesse aspirazioni.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl dichiarò che questo fu il suo 'livre de chevet' nei giorni drammatici della riunificazione fra Germania Est e Germania Ovest, nel 1990. Da allora è cambiato il mondo, ma questo testo pare essersi evoluto con il mondo.

Uno studioso confuciano ha recentemente dichiarato al New York Times: "Tutta la conoscenza umana è contenuta in questo libro. Se lo si legge con attenzione, non ne serve un altro". Una affermazione, forse, esagerata, ma, senza dubbio, questo libro va messo fra i dieci più importanti nella storia dell'umanità.

Ogni suo capitolo è composto da una serie di detti, in un ordine che pare coerente, ma è piuttosto casuale. Il testo è chiaramente una silloge di diversi passi che sono stati raccolti dai suoi discepoli. Resta difficile stabilire quali parti del testo riportino davvero le parole di Confucio e quali appartengano invece a leggende cresciute intorno alla sua figura, dopo la sua morte. Eppure, certe frasi "bucano la carta" un po' come per il "Memoriale di Sant'Elena" di Emmanuel de Las Cases, dove si può intuire quando ci parla Napoleone e quando, invece, lo fa il mediocre autore del libro.

La forma casuale del testo e il mistero sulle sue origini rendono il Lun Yu uno dei testi più emozionanti del mondo. Veniva fatto mandare a memoria ai bambini, pensando che poi, nel corso della loro vita, avrebbero capito il significato profondo di queste parole, forse nel momento del pericolo o nel momento del bisogno. Essenzialmente, il libro è imper-

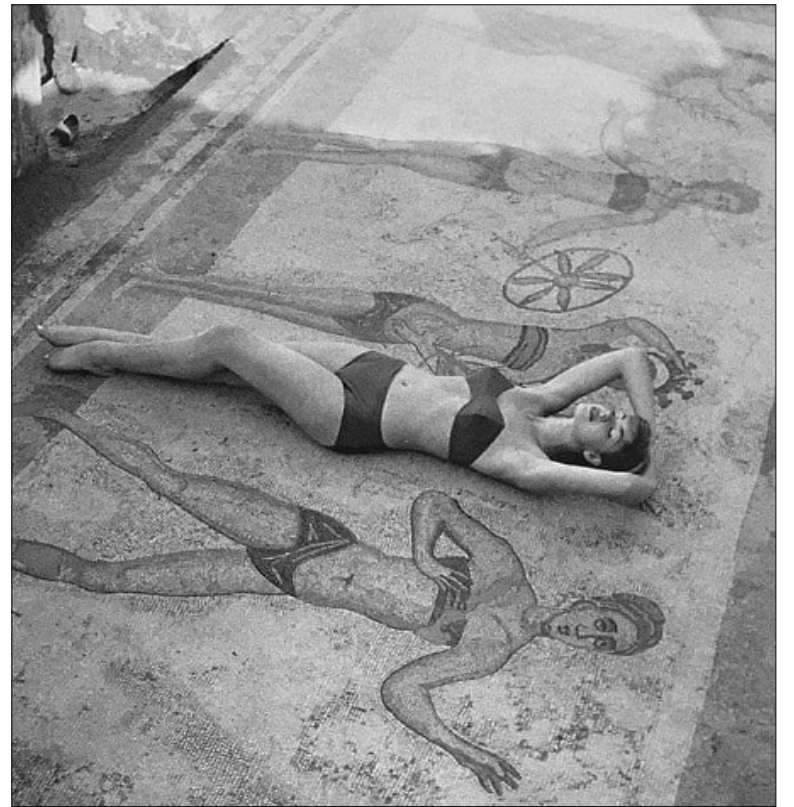
niato sulla definizione dell'uomo superiore, chun tzu in cinese, ovvero, lo statista, il ministro, il sindaco, il capo villaggio che opereranno con onestà e dedizione per realizzare il bene comune. Si riferisce a chiunque, uomo o donna, che voglia agire per il bene della sua piccola o grande comunità. Confucio disapprova con forza chi vorrebbe separare moralità da etica, politica da onestà, le leggi dalla giustizia.

Nell'anno 551 prima di Cristo, nello stato di Lu, che occupava una parte dell'odierna provincia cinese dello Shandong, vide la luce uno straordinario bambino, che ancor oggi viene definito il "Saggio delle diecimila generazioni" e che noi chiamiamo Confucio. Il nome Confucio deriva dalla latinizzazione di K'ung fu-tzu o Fuzi, ossia Maestro Kung. I suoi discepoli lo chiamavano Maestro o più familiarmente Chung-ni.

I dati certi concernenti la sua vita sono pochi; gli unici testi attendibili ai fini biografici sono: il Lun Yu; il Menciu, scritto da Meng K'e (372-289 a.C.) e il Tso Chuan, un bollettino storico che narra gli avvenimenti dal 722 al 468 a.C.

Dotato di una intelligenza finissima e di grande capacità introspettiva, a trent'anni era già celebre per la sua sapienza in campo storico e morale, tant'è che nel 518 a.C. Meng Hsi-tzu, capo di una delle tre prominenti famiglie di Lu, sul suo letto di morte, raccomandò ai due figli di studiare alla sua scuola.

Nel 500 a.C. divenne un magistrato e fu poi promosso ministro della Giustizia, ma a causa di intrighi e gelosie, nel 497 a.C. fu costretto a lasciare lo Stato, seguito da alcuni discepoli, alla ricerca di un duca disposto ad affidargli incarichi di responsabilità nel proprio governo. La ricerca risultò vana. Nel 484 a.C. venne richiamato a Lu dal nuovo duca, quando aveva ormai 67 anni, ma fu costretto a dedicarsi all'insegnamento e al riordino di antichi testi, tralasciando la politica attiva. Nel 482 a.C. perse il suo unico figlio maschio e l'anno successivo il suo discepolo più brillante, Yen Yuan. Nel 479 a.C. anche Confucio morì, all'età di settantadue anni, convinto di non avere raggiunto lo scopo della sua esistenza: dare ordine e pace alla società nella quale viveva.



Emilio Pucci's Bikini: A Fusion of Ancient Rome and 20th Century Fashion

In 1956, Emilio Pucci designed the bikini, inspired by the Roman mosaics at Villa Romana del Casale in Sicily, Italy.

Emilio Pucci is a famous Italian fashion designer of the 20th century. He has earned recognition for his unique graphic prints and innovative approaches to fashion.

Villa Romana del Casale is an ancient Roman estate in Sicily, famous for its stunning mosaics.

One of the most famous mosaics depicts girls playing sports, dressed in outfits reminiscent of modern bikinis.

This mosaic is important evidence that this kind of swimsuit existed long before the 20th century.

Inspired by this mosaic, Emilio Pucci developed his bikini design in 1956, recreating the atmosphere of Ancient Rome in modern fashion.

L'italiano Dante Lauretta il capo missione:

Il più grande campione proveniente da un asteroide



Domenica 24 settembre, una navicella spaziale della NASA è passata vicino alla Terra lasciando quello che si prevedeva essere un piccolo carico di detriti raccolti dall'asteroide Benu, concludendo così una ricerca durata sette anni.

La capsula campione è stata paracadutata nel deserto dello Utah, mentre la sua nave madre, la navicella Osiris-Rex, è partita per un incontro con un altro asteroide. Gli scienziati prevedevano di ottenere circa 250 grammi di sassolini e polvere, molto più del cucchiaino o poco più riportato dal Giappone da altri due asteroidi.

Nessun altro Paese aveva recuperato pezzi di asteroidi, capsule

del tempo conservate dagli albori del nostro sistema solare che potevano aiutare a spiegare come era nata la Terra e la vita.

L'atterraggio ha concluso un viaggio di 4 miliardi di miglia (6,2 miliardi di chilometri), evidenziato dal rendezvous con Benu, ricco di carbonio, da un atterraggio unico in stile e dalla cattura dei campioni, un coperchio inceppato che fece fuoriuscire parte della scorta nello spazio e ora dal ritorno dei primi campioni di asteroidi della NASA. "Mi chiedo quanti momenti da cardiopalma si possono avere in una vita, perché sento che forse stavo raggiungendo il mio limite", disse Dante Lauretta dell'Università dell'Arizona, scienziato capo della missione.

BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est. 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

LE PAROLE SPENTE DI MATTARELLA



Mentre si parla di elezioni dirette del premier è legittimo, con pacatezza e serenità, criticare un presidente della Repubblica? Credo di sì, soprattutto considerando comunque Sergio Mattarella una persona perbene ed onesta, forse un po' troppo appiattita sui luoghi comuni. L'ho apprezzato per molti anni quando sedevamo insieme nella Commissione Esteri alla Camera, ma quello che a volte mi lasciano deluso sono le sue parole che spesso mi appaiono logore, scontate, ripetitive, in definitiva non sbagliate in sé, ma sostanzialmente inutili. Certo che il ruolo di un Presidente in Italia oggi è poco più che simbolico, ma c'è una via di mezzo che Mattarella potrebbe assumere, come fecero Pertini, Cossiga o Ciampi in passato.

Per esempio, che senso ha il dichiarare a proposito della UE che "Sui migranti occorre studiare e definire soluzioni nuove e coraggiose e non superficiali e approssimative. Soluzioni europee da studiare approfonditamente e con serietà da parte dei governi"? Una frase così non significa niente, può intendersi che bisogna bloccare le frontiere o - al contrario - aprirle al 100% ed infatti ciascuno le interpreta come vuole.

Così come le sue esternazioni in Portogallo di poche settimane fa al meeting dei capi di stato europei sul conflitto ucraino quando, anziché ricordare l'art. 11 della Costituzione ("L'Italia ripudia la guerra") oppure insistere perché l'Europa si faccia promotrice di vere iniziative di pace (come ad esempio cerca di fare papa Francesco) Mattarella ha sostenuto che vanno invece continuate le forniture di armi "Perché se l'U-

craina cadesse assisteremmo a una deriva di aggressioni ad altri paesi ai confini con la Russia e questo condurrebbe a un conflitto generale e devastante: per questo serve mantenere altissima la coesione europea perché solo così si può evitare il rischio di un conflitto mondiale". Poi però, un attimo dopo, lo stesso Mattarella nota "Che in Europa, ma anche in Italia, si allargano crepe, segnali di naturale stanchezza nel sostegno dei cittadini e della politica all'azione del governo di Kiev." E quindi, presidente, che si fa? Mi sembravano, al confronto, molto più chiare le contemporanee parole dei presidenti della Polonia e dell'Ungheria, criticatissimi da sempre su questi temi cui a breve si aggiungerà anche la Slovacchia.

Polonia ed Ungheria (come la Slovacchia) confinano con l'Ucraina, dovrebbero essere le più minacciate, come teme Mattarella, da un ipotetico attacco russo, eppure nello stesso vertice portoghese su questi argomenti è stato molto più chiaro Andrzej Duda (polacco) che sui migranti ha ribadito: "Noi abbiamo subito una guerra ibrida, migranti che sono stati spinti verso i confini dell'Ue e di Schengen che noi dobbiamo proteggere. Noi dobbiamo rendere quindi le frontiere dell'Ue più efficaci. Questo vuole il nostro popolo, questo noi facciamo". Oppure la presidente ungherese Katalin Novak sul conflitto: "Noi supportiamo l'Ucraina, ma io rappresento il popolo ungherese che vuole la pace e che si eviti quindi con altre armi l'escalation del conflitto...".

Sui problemi italiani - a parte i messaggi di cordoglio e le commemorazioni, oppure l'antifasci-

simo quotidiano, dato per scontato - c'è spesso un odore di muffa nelle parole presidenziali, mentre si tace su molti problemi concreti. Per esempio: Mattarella è formalmente il capo della Magistratura, ma lo avete mai sentito rimbrottare un giudice, oppure prendere posizioni precise, nette, chiare sulla politica che da anni purtroppo corrode il CSM da lui stesso presieduto?

E nelle stesse commemorazioni, pur passati i decenni, troppi luoghi comuni e mai un pò di chiarezza. A 60 anni dai 3.000 morti del Vajont - per esempio - dovuti di fatto alle complicità e traffici di un potere democristiano che in Veneto aveva molti tratti della mafia siciliana (sia pur con il rosario in mano) non sarebbe stata l'occasione giusta per sottolineare quelle dirette responsabilità politiche e la pavidità di una magistratura che alla fine non ha praticamente condannato nessuno lasciando per decenni migliaia di famiglie nel lutto e senza neppure adeguati indennizzi? Macché, solo parole di fredda circostanza, nessuna concretezza. Pertini, Ciampi, Cossiga trasformato il Quirinale svolge invece con algida compostezza il Suo ruolo, ma non riesce mai a scaldare i cuori di nessuno.

PREGHIAMO...

Ci stiamo già abituando alle terribili immagini da Gaza, abbiamo già dimenticato i terroristi di Hamas che giocavano al tiro al bersaglio sui ragazzi israeliani al rave party, è scomparso dalle cronache anche il conflitto in Ucraina con Kiev che sostiene di aver ammazzato addirittura 300.000 russi (trecentomila (!) altro che le pietraie del Carso...). Siamo una società strana che gioca ad Halloween ma non ricorda e rispetta i propri morti, che pensa a sé stessa e se ne frega dei drammi del mondo, che parla di "valori"

ma poi non li osserva, che consuma e spreca ma si riempie la bocca di green e demagogia. Non può funzionare un "Occidente" così (ed infatti non c'è più) travolto dal voluto, costante abbattimento di ciò che significava impegno, ricordo, coerenza, Fede. Chi ritiene di avere un minimo di senso di responsabilità lo spieghi ai più giovani, ai suoi figli e nipoti che andando avanti così c'è solo l'autodistruzione. Anche il Titanic sembrava bello e sicuro, inaffondabile, ma invece è affondato alla prima occasione.



FAKE NEWS

Mi arrabbio quando vedo pubblicate sul web notizie palesemente false, esagerate o letteralmente inventate al solo fine di stuzzicare la curiosità dei lettori che - cliccandoci sopra alla ricerca di dettagli - vengono poi sommersi da una valanga di pubblicità. Su tutti segnalo "Libero.it"

(che non c'entra nulla con il quotidiano dallo stesso nome) che quotidianamente inventa balle colossali (la settimana scorsa ha annunciato un ictus per Putin), disastri naturali fortunatamente esagerati, morti strane alla corte d'Inghilterra, oltre a tutti i tradimenti possibili tra star e divi vari). Non è un modo corretto di dare le notizie, ma il pubblico riesce a capirlo?



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

FINALMENTE (ALMENO) IL PREMIERATO

Se ne è parlato pochissimo e non so se il governo di centro-destra riuscirà nell'impresa, ma sarebbe un grosso risultato portare a casa una riforma costituzionale che preveda i vertici dello stato eletti direttamente dai cittadini. Una riforma necessaria se si crede nella stabilità e nell'alternanza facendo in modo che chi viene eletto abbia la possibilità di avere davanti alcuni anni di governo per dare un senso alla propria esperienza e non solo puntare all'emergenza, all'estemporaneo consenso o alla demagogia, come nel recente passato.

Credo che in una democrazia seria i cittadini dovrebbero poter esprimere sempre più spesso e direttamente la loro opinione senza che poi venga ribaltata con alleanze di governo che accolgano transfughi e traditori del voto ricevuto.

La figura del (della) premier è importante ma ancor di più lo sarebbe il Presidente della Repubblica che pure vorrei vedere eletto dal popolo con funzioni di garanzia, ma anche con la autorevolezza necessaria che non può venirgli da un voto parlamentare sempre oggetto di baratti.



My Italian

Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566



Volpato ha scelto l'Australia

Cristian Volpato è pronto a scegliere l'Australia: il giocatore classe 2003, acquistato in estate dalla Roma e sin qui poco utilizzato da Dionisi, è conteso dall'Italia ma anche dall'Australia, avendo il doppio passaporto, ma avrebbe scelto la via meno scontata. Volpato, nato a Sydney, stando a quanto riferito dal Daily Mail, potrebbe diventare la prossima stellina dei Socceros.

Volpato, punto di forza dell'Italia Under 20 ma escluso

dall'ultima tornata, avrebbe deciso di seguire le orme di Alessandro Circati, difensore del Parma che sta ben figurando in B, e che proprio in occasione dell'ultima sfida giocata dai Socceros contro la Nuova Zelanda, ha fatto il debutto con l'Australia. Il ct dell'Australia Arnold, che aveva provato a convincere Volpato già nel 2022, ha avuto recentemente un incontro con il diciannovenne neroverde, convincendolo a dire di sì all'Australia.

Tennis: Jannik Sinner si ritira da Parigi-Bercy per concentrarsi su ATP Finals e Coppa Davis

L'annuncio poco prima degli ottavi di finale del Masters 1000 francese contro Alex De Minaur. L'altoatesino aveva chiuso il suo match contro McDonald mercoledì notte alle 2.36

Nessun dubbio per il campione azzurro Jannik Sinner, che dopo le polemiche del dopo partita contro Mackenzie McDonald ha deciso: non scenderà in campo contro Alex De Minaur. Fine anticipata con ritiro dal torneo francese. Sarebbe dovuto scendere in campo non prima delle 17 per giocarsi gli ottavi di finale.

Lo stesso Sinner ha motivato la sua decisione con un thread su X: "Sono dispiaciuto di annunciare che mi ritiro della partita di oggi a Bercy. Ho finito il match quando erano quasi le 3 del mattino e sono andato a letto solo qualche ora più tardi. Avevo meno di 12 ore per riposarmi e preparare la prossima partita. Devo prendere la decisione giusta per la mia salute e il mio corpo. Le settimane a venire con le ATP Finals in casa e la Coppa Davis saranno importantissime, ora



mi concentro sulla preparazione di questi importanti eventi. Ci vediamo a Torino! Forza!"

Tra conferenza stampa e massaggi, l'azzurro non è potuto tornare in albergo prima delle 5 di

mattina: secondo l'order of play, appena 12 ore prima di scendere nuovamente in campo contro De Minaur, calendario assurdo dopo questo sforzo e un tempo di riposo insufficiente.

F1, Gp Brasile: vince Verstappen davanti a Norris e Alonso, 6° Sainz

Leclerc subito fuori. Il monegasco ha perso il controllo della Ferrari ed è finito contro le barriere di protezione durante il giro di ricognizione



Nel terzo appuntamento di Formula 1 in terra americana, dopo Texas e Messico, sul circuito di Interlagos in Brasile, Max Verstappen vince ancora, non pago del titolo iridato conquistato in Qatar.

Diciassettesimo successo in venti gare finora disputate nel Mondiale 2023 di Formula 1. Sul podio a Interlagos sono saliti anche Lando Norris con la McLaren e Fernando Alonso con l'Aston Martin. Carlos Sainz, con

la Ferrari, ha chiuso al sesto posto, mentre Charles Leclerc non ha partecipato alla corsa per un problema tecnico avuto nel giro di ricognizione.

Charles Leclerc subito out nel giro di ricognizione del Gp del

Brasile di Formula 1. Il monegasco ha perso il controllo della Ferrari ed è finito contro le barriere di protezione, impossibilitato a partire per i danni alla sua monoposto. La gara è stata interrotta poco dopo il via con bandiera rossa per un incidente tra le monoposto di Magnussen e Albon. Fatta un'altra partenza per permettere di ripulire la pista e riparare le barriere.

Leclerc: "Fa male, forse un viaggio a Lourdes aiuterebbe"

"Non so dire cos'è successo. Ho perso l'idraulica del volante e le gomme posteriori si sono bloccate e non potevo più fare niente. Mi dispiace, fa un po' male. Forse un viaggio a Lourdes aiuterebbe". Così il pilota della Ferrari Charles Leclerc dopo il ritiro nel giro di formazione del Gp del Brasile.

"Dopo la bandiera rossa avevamo pensato di ripartire per finire la gara ma non ce lo hanno permesso", aggiunge il 26enne monegasco

Mondiali di calcio 2034 Strada spianata per l'Arabia Saudita

L'Australia ha deciso di non candidarsi per la Coppa del Mondo 2034 e ora i sauditi sono più che favoriti per ospitare l'evento

L'Arabia Saudita ospiterà i mondiali di calcio del 2034. La conferma è del presidente della Fifa Gianni Infantino. "Il più grande spettacolo della terra, sarà organizzato nel 2026 in Nord America da Canada, Messico e Usa. Le altre due edizioni si terranno nel 2030 in Africa (Marocco), Europa (Portogallo e Spagna) e Sud America, con tre gare celebrative (Argentina, Paraguay, Uruguay) e nel 2034 in Asia, con l'Arabia Saudita".

"Tre edizioni, cinque continenti e dieci Paesi coinvolti nell'organizzazione delle partite del torneo: questo rende il calcio davvero globale. Mentre viviamo in un mondo sempre più diviso e aggressivo, dimostriamo ancora una volta che lo sport più importante a livello mondiale, unisce come nient'altro". "Le procedure di candidatura sono state approvate per consenso tramite il Consiglio Fifa, dove sono rappresentate tutte e sei le confederazioni,

dopo un dialogo costruttivo e un'ampia consultazione. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato a questo scambio positivo", ha concluso Infantino.

Dopo l'Australia, Riad era diventata l'unica candidata. Gli australiani hanno deciso di ritirare la candidatura entro la scadenza del 31 ottobre: decisione che ha favorito la Confederazione asiatica, sostegno quindi alla proposta dell'Arabia Saudita. Queste le dichiarazioni ufficiali attraverso una nota di Football Australia: "Abbiamo esplorato l'opportunità di candidarci per ospitare la Coppa del Mondo FIFA e, dopo aver preso in considerazione tutti i fattori, siamo giunti alla conclusione di non farlo per il 2034"

Dopo l'assegnazione a Spagna, Marocco e Portogallo come ospitanti del Mondiale 2030, la Fifa, in nome del principio di rotazione, aveva limitato alle confederazioni di Asia e Oceania le candidature per l'edizione del 2034.





**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



In sintesi le partite della 11ª Giornata di Serie A



Bologna-Lazio 1-0

Gol di Ferguson: i rossoblù scavalcano i biancocelesti

Il Bologna supera la Lazio per 1-0 in casa grazie alla rete di Lewis Ferguson su assist di Zirkzee al 46esimo. Nel primo tempo, a parte la traversa colpita di testa da Castellanos, con l'arbitro che però aveva fischiato fallo, si registra un unico tiro in porta, quello di Romagnoli parato da Skorupski.

Nella ripresa, a squadre appena rientrate dagli spogliatoi, il gol a freddo dei rossoblù cui la squadra di Maurizio Sarri non riesce a reagire, anche per l'ottima qualità di gioco dei difensori di Thiago Motta. Il Bologna sale così a 18 punti, scavalcando la Lazio che ne ha due in meno.

Hellas Verona Monza 1-3

I Brianzoli vedono la parte alta della classifica

Vittoria in trasferta per il Monza grazie alla doppietta di Colombo ed al terzo gol di Caldirola, gol della bandiera di Folorunsho per i padroni di casa.

Quarta sconfitta consecutiva in campionato per il Verona, che cade in casa contro il Monza nella gara valida per l'undicesima giornata di Serie A.

Protagonista assoluto Colombo, autore di una doppietta al 41' del primo tempo e al 28' della ripresa. Caldirola cala il tris al 39', prima del gol della bandiera di Folorunsho al 41' per il 3-1 finale.

I Brianzoli salgono così a 16 punti agganciando la Lazio all'ottavo posto, mentre l'Hellas rimane fermo a quota 8, appena sopra la zona retrocessione.

Cagliari-Genoa 2-1

Tre punti preziosissimi per la squadra di Ranieri in chiave salvezza

La squadra di Ranieri guadagna tre punti preziosi in chiave salvezza raggiungendo quota 9 ed esce momentaneamente dalla zona retrocessione, scavalcando l'Hellas Verona. Viola sblocca il risultato in avvio ripresa, al 3', poco dopo Gudmundsson pareggia i conti, al 6'. E' di Zappa, al 24', la rete che vale i tre punti per il 2-1 finale.

Il Grifone incassa la terza sconfitta nelle ultime quattro gare e resta fermo a quota undici punti.

Atalanta-Inter 1-2

Gli uomini di Inzaghi mantengono il primato in classifica

Sotto una pioggia continua al Gewiss stadium di Bergamo Atalanta-Inter 1-2. Agli uomini di Inzaghi la sfida tutta in nerazzurro valida per l'undicesima giornata di Serie A.

Una prima frazione di gara dominata per i primi 32' dall'Atalanta che si rende pericolosa in almeno due occasioni, mentre gli ospiti sembrano incapaci di uscire dalla propria metà campo.

Poi gli uomini di Inzaghi entrano in partita e grazie all'iniziativa di Çalhanoğlu che lancia Darmian, atterrato da Musso, conquistano il rigore che il turco trasforma al 40'.

Nella ripresa si invertono i ruoli: parte bene l'Inter che trova il raddoppio con un'invenzione di Lautaro Martinez al 57' ma l'Atalanta non demorde e sfiora il gol al 59' con Hateboer e accorcia le distanze tre minuti più tardi con Scamacca.

I padroni di casa insistono e sfiorano il pareggio al 75'.



Roma-Lecce 2-1

Rimonta miracolosa all'Olimpico

Prima Lukaku sbaglia rigore. Salentini in vantaggio con Almquist al 72'. I capitolini ribaltano e vincono con due gol portentosi durante il recupero: al 91' con Azmoun e Lukaku al 94'.

La partita inizia con un minuto di silenzio per le vittime delle alluvioni in Toscana. Tante le occasioni per gli uomini di Mourinho ma è il Lecce a segnare per primo. Finale al cardiopalma.

La squadra capitolina aggancia il settimo posto a quota 17 punti, mentre il Lecce incassa la seconda sconfitta di fila, ma resta undicesimo, con cinque lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione.



Milan-Udinese 0-1

Rossoneri fermati in casa dai bianconeri che trovano la prima vittoria

Allo stadio Giuseppe Meazza Milan-Udinese 0-1. I bianconeri trovano la prima vittoria della stagione conquistando 3 punti preziosissimi in chiave salvezza.

Serata negativa per il Diavolo: diluvio dal cielo e pioggia di fischi dalla Sud.

Per i rossoneri arriva una sconfitta pesante che per li fa rimanere al terzo posto ma a -6 dalla capolista Inter.

Reduce dalla sconfitta con la Juventus e dal pareggio subito in rimonta con il Napoli, oltre che dal brutto ko in Champions League con il Psg, il Milan prosegue il proprio periodo di crisi perdendo clamorosamente in casa contro l'Udinese, alla prima vittoria assoluta da inizio campionato.

A San Siro finisce 1-0 per i friulani grazie al calcio di rigore di Pereyra nel secondo tempo: la squadra di Pioli è costretta così a restare al terzo posto a 22 punti, scivolando a -6 dall'Inter capolista.



Salernitana Napoli 0-2

Gli azzurri restano in corsa per lo scudetto

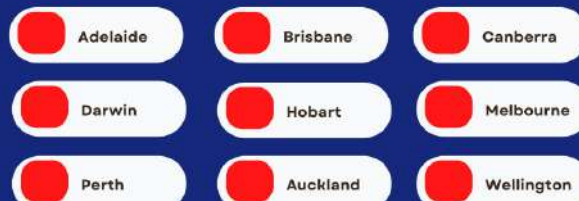
Il Napoli supera la Salernitana per 0-2 allo stadio Arechi grazie alle reti di Giacomo Raspadori su assist di Lobotka al 13esimo e di Eljif Elmas su passaggio di Olivera all'82esimo.

Dopo essere passati in svantaggio i granata tentano la reazione. Ma sono i partenopei a rendersi più pericolosi, con otto tiri in porta contro tre e un palo colpito da Politano al 48esimo. Quindi nel finale il gol del centrocampista macedone che chiude la partita.

Il Napoli sale così a 21 punti, tre in più del Bologna uscito vincitore dalla sfida contro la Lazio, e rimane in corsa per lo scudetto. La Salernitana resta ultima a quota 4, con quattro pareggi e sette sconfitte su 11 partite.

Allora!

Diventa Corrispondente



Scrivi a: editor@alloranews.com



NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



Fiorentina Juventus 0-1

I bianconeri rimangono agganciati all'Inter capolista

Il gol partita di Miretti al 9'. Polemiche per il mancato rinvio dell'incontro ma prima del fischio d'inizio un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del maltempo. I viola alla terza sconfitta consecutiva.

La Vecchia Signora si aggiudica uno dei big match dell'undicesima giornata di Serie A a spese della squadra viola che, subito il gol quasi a freddo, al primo affondo bianconero, tenta in tutti i modi di trovare il pareggio cingendo d'assalto gli ospiti ma senza riuscirci.

La squadra di Allegri consolida il secondo posto a -2 dall'Inter capolista. I viola, al terzo ko di fila, restano fermi a quota 17 in settima posizione insieme alla Roma.

Fiorentina in silenzio stampa. Non sono stati spiegati i motivi di questo silenzio stampa, ma molto probabilmente il tutto è legato alla decisione di disputare la sfida contro la squadra bianconera, nonostante la contrarietà della maggioranza dei tifosi glielati fra cui i gruppi della tifoseria organizzata della Curva Fiesole, del Comune e della Regione, in ragione dell'emergenza maltempo che ha flagellato la Toscana negli ultimi giorni.

Le partite:

Frosinone - Empoli
Torino - Sassuolo

vengono giocate mentre andiamo in stampa.



Onoranze Funebri



SABATO FRANCESCA

nata a Sinopoli (RC - Italia)
il 24 dicembre 1934
deceduta a Bossley Park (NSW)
18 luglio 2023
già residente a Smithfield NSW



CAVASINNI APPARIZIO

nato a Celano (l'Aquila - Italia)
il 30 ottobre 1941
deceduto a Farfield (NSW)
il 21 luglio 2023
già residente a Bossley Park



COCCHIARA EMANUELA (Suor Cesarina)

Nata il 29 Agosto 1933
Deceduta a Caltanissetta
il 23 Aprile 2023



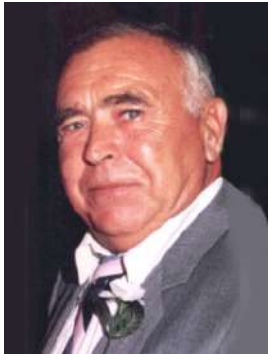
SALVATORE (SAM) DOLORES

nato a Martone (RC-Italia)
il 23 ottobre 1937
deceduto a Sydney (NSW)
il 16 agosto 2023



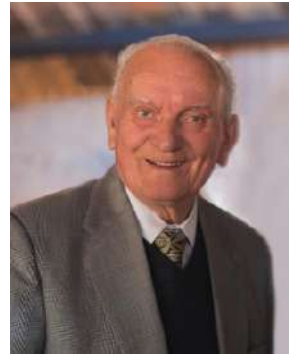
REGGIO MARGHERITA (RITA)

nata a Nizza Monteferrato (Asti)
il 12 dicembre 1932
deceduta a Bossley Park
(Sydney - Australia)
30 giugno 2023



ANDALORO ANTONIO

nato a Milazzo (Messina) Italia
il 23 aprile 1927
Deceduto a Chipping Norton
il 9 giugno 2022



LAGUZZA GIROLAMO

Nato a Linguaglossa (Catania)
il 26 Maggio 1936
Deceduto a Sydney
il 13 Aprile 2023



RUSTICELLI SILVIA CANTORI

nata a San Giovanni di Persiceto
(BO- Italia)
il 07 gennaio 1930
deceduta a Sydney (Australia)
05 dicembre 2022



GIANNINI ANTONIO

nato il 22/01/1946
a Sarsina (Forlì) Italia
deceduto a Sydney (Australia)
il 19/03/2022



IANNUZZI GIOVANNI

nato a Roseto Valfortore
(Foggia- Italia)
il 20 aprile 1955)
deceduto a Sydney
nel Novembre 2022

Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare

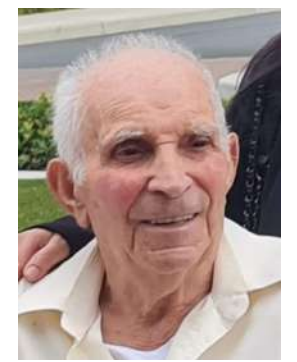
Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



FRUCI BARBARA

nata Filadelfia (Vibo Valentia)
il 14 giugno 1944
deceduta a Sydney
(NSW- Australia)
il 21 maggio 2023



CATANIA FILIPPO

Nato a Castiglione di Sicilia
(CT- Italia)
il 10 luglio 1935
Deceduto a West Hoxton
(NSW - Australia)
il 4 dicembre 2022



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



*Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.*

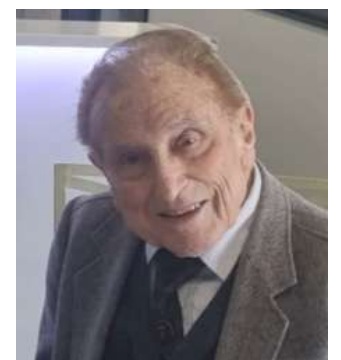
Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



D'ARRIGO SANTO

nato il 1° novembre 1940
deceduto a Sydney
(NSW- Australia)
il 21 maggio 2023



BIANCO QUIRINO

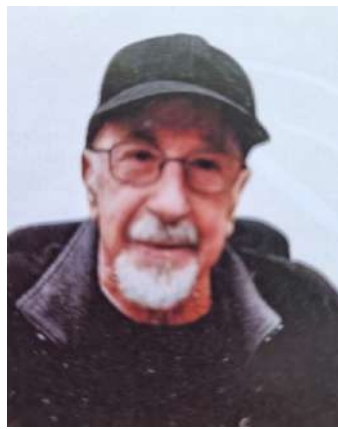
nato il 13/05/1926
a Gesualdo (Avellino) Italia
deceduto a Sydney (Australia)
il 13/11/2022



LA MONICA SANTO
nato a Piraino (Messina - Italia)
il 2 luglio 1937
deceduto a Bossley Park NSW
il 7 aprile 2023
e già residente a Cecil Hill NSW



NOIOSI VINCENZO
nato a Cerami (Enna - Italia)
13 giugno 1944
Deceduto a Sydney - Australia
il 27 aprile 2023



ALVIGGI ANTONIO
nato a Siderno (RC - Italia)
il 16 settembre 1945
deceduto a Sydney - Australia
il 19 dicembre 2022

Ray's Florist Silverwater
Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

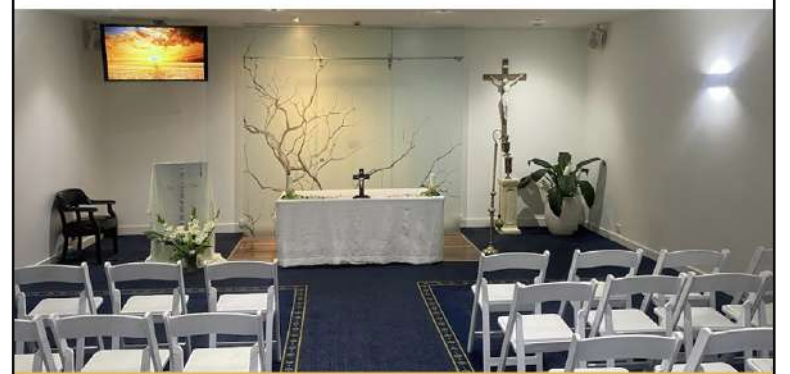


Stefano Francalanci | 0420 988 105 | Operations Manager
Rosa Peronace | 0420 988 003 | Direttore

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Spesso la morte arriva e non ti lascia il tempo per un ultimo saluto

Attraverso quali forme la mia interiorità tenderà di manifestarsi in quegli ultimi attimi di vita quando l'immensità che proverò e che rievocherò dal mio Animo e il poco tempo rimanente mi renderanno Inesprimibile?

Le mani tremanti prenderanno forse le veci del cuore, della mia lingua inchiodata? I miei occhi spasmodici chiederanno testimonianza all'Altro che per amore, per caso o per professione sarà al mio fianco durante i miei ultimi rintocchi?

Le mie labbra proveranno, impercettibilmente e senza un filo di voce, a pronunciare per l'ultima volta il nome di qualche Amore distante, di un caro Amico non presente, di un figlio andato per la sua strada? Quali saranno le mie ultime parole, l'ultima impronta semantica che lascerò impressa nell'Animo di chi mi sarà testimone, in quel momento? Avrò la fortuna di morire dolcemente, donandomi ancora attraverso la parola? O verrò sradicato, senza saluti, né carezze, né ultimi baci?

Essere l'ultimo nome pronunciato da un Uomo. L'ultima parola di una vita, prima di restituirti alla Morte che precede e segue il nostro tempo qui, su questa terra. Lo trovo indescrivibile. Tentare di rianimare con tutte le forze, le conoscenze e le competenze acquisite un uomo che fino a pochi secondi prima dialogava con te e ti chiedeva una mano chiamandoti per nome.

Spesso la morte arriva e non ti lascia il tempo per un ultimo saluto, una parola significativa, un atto di riconciliazione. Arriva e lascia tutto interrotto, tranciato di netto. Scompari, nel nulla. E chi rimane, ricorda e prova la perdita, si trova a vivere il cosiddetto lutto traumatico.

In questo caso la perdita della persona cara arriva in modo inaspettato e costringe chi è rimasto al mondo ad un cambiamento improvviso, sia dal punto di vista emotivo sia della vita nella sua interezza. Un lutto traumatico sconvolge profondamente le certezze della propria vita, andando a minare la sicurezza fino ad ora provata e la visione del proprio

futuro. Subire la perdita di una persona cara in questo modo può far sentire la persona in trappola ed estremamente sola a vivere un dolore immenso.

Perdere una persona per una malattia o a causa della vecchiaia è ben diverso che perderla per lutto traumatico anche per la mancanza di tempo per prepararsi all'idea della perdita e per salutarlo nel modo più opportuno.

Il tempo rimane sospeso in chi ha perduto il proprio caro e, nel medesimo istante, fugge via inesorabilmente come ha sempre fatto. Il mondo non si ferma anche se parte del tuo mondo è giunto al capolinea. Perdendo un nostro caro perdiamo parte di noi stessi, ci sentiamo smarriti, privati di significato. Arriverà l'istante in cui mi scoprirò testimone di vita e di morte e mio stesso cimitero, sepolcro inosservabile lungo la periferia del tempo. Sguardo consunto, mani inerti. La mia voce risuonerà come vento d'autunno nel cammino spento di casa e di me non rimarranno che un paio di appunti sgualciti, narratori del mio tempo passato qui.



CAPRA PHILLIP (FILIPPO)

nato a Nicosia (Enna - Italia)
il 12 dicembre 1935
Deceduto a Sydney (NSW)
il 15 aprile 2023
Residente a Rosebery NSW



IPPOLITI ORLANDO

nato a Rosciano (Pescara - Italia)
il 23 aprile 1937
deceduto a Sydney
13 maggio 2022
Residente a Horsley Park NSW



SANTORO MICHELE

nato a San Fele (Potenza - Italia)
il 24 febbraio 1928
deceduto a Drummoyne (NSW)
il 12 aprile 2023
Residente a Carlton NSW

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com

**LICURIA AGATINO**

nato Giardini Naxos (Messina)
il 27 ottobre 1942
deceduto a Liverpool (NSW)
26 maggio 2023
Residente a Canley Vale NSW

**BARBARESCO FRANCESCO**

(foto ediz. 31.05.2023)
nato a Godega di Sant'Urbano
(Treviso - Italia)
il 1 luglio 1935
Deceduto a Grasmere NSW

**ZAU RRINI ANGELA**

Nata a Celano
(L'Aquila - Italia)
il 24 settembre 1930
deceduta ad Austral
Sydney- Australia)
il 17 maggio 2023

**ARENA EUGENE**

nato il 7 aprile 1933
deceduto a Sydney
(NSW- Australia)
il 23 maggio 2023



DECESSO

FORTUNATO GIUSEPPE FASAN

nato a San Zenone
(Treviso -Italia)
il 14 novembre 1933
deceduto a Sydney
(NSW-Australia)
il 24 ottobre 2023

Caro amato sposo di Anna, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Gloria con il marito Robert, Marisa con il marito Karim, Vittorio con la moglie Milva, Daniel con la moglie Han, i nipoti Emma e Carlo, Marcus e Amanda, Isabella, Anthony, Luca, la pronipote Zara, in Italia il Fratello Germano, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

Il rosario sarà recitato giovedì 9 novembre 2023 alle ore 17.00 nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard.

Il funerale verrà celebrato venerdì 10 novembre 2023 alle ore 10.30 nella stessa chiesa.

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

**ALIBERTO MARIA CATENA**

nata 22 giugno 1933
deceduta a Sydney (NSW)
20 maggio 2023

**MANSUETO DOMENICO**

nato a Genova (Genova - Italia)
il 27 ottobre 1934
Deceduto a Mayland NSW
il 28 maggio 2022

**PRIMO GALANTI**

nato il 3 aprile 1934
deceduto a Corimal
(Wollongong NSW- Australia)
il 23 maggio 2023

**TURRIN LUCIANA ROSSI**

nata a Yoogali Griffith (NSW)
il 12 maggio 1938
deceduta a Grasmere (Sydney)
il 26 maggio 2023

**BALLESTRIN TERESA FACCHETTI**

nata a Fonte (Treviso-Italia)
il 23 agosto 1929
deceduta a Sydney (NSW)
il 4 agosto 2023
residente a Canley Vale (NSW)

**ESPOSITO NICOLA**

nato a Guardavalle (Catanzaro)
il 14 febbraio 1933
Deceduto a Sydney- Australia
il 19 aprile 2023
Residente a Bossley Park NSW

**LA GUZZA NUNZIATO**

nato a Linguaglossa (Catania)
il 25 marzo 1934
deceduto ad Edensor Park
il 10 aprile 2023
e già residente a Edensor Park

L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen

...
IONICA[®]
MADE IN ITALY
...
Radicata con Tradizione
Fornitore di bare e accessori
italiani per agenzie funebri.
Al servizio della comunità
italiana di Sydney dal 1990.
www.ionica.com.au

Mary's Florist
Make your gift a bunch of flowers...
Pino Oppedisano - 0419 822 226
p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



IN MEMORIA

**DI GUGLIELMO
NINA**

in GATTONE
nata a Civitel Masser Raimondo
(Chieti -Italia)
il 27 luglio 1926
deceduta a Georges Hall
il 2 ottobre 2023

I familiari ad un mese dalla scomparsa la ricordano con dolore e immutato affetto.

Il rosario è stato recitato lunedì 9 ottobre 2023 alle ore 18.30 nella cappella di Mannings Funeral Home, 87 Victoria Road, Rozelle.

Il funerale è stato celebrato martedì 10 ottobre 2023 alle ore 10.30 nella chiesa di Christ The King, 3 Cantrell Street, Yagoona NSW.

Le spoglie della cara Nina riposano nel cimitero di Rookwood area Cattolica.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al rosario e al funerale della cara estinta.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

AMEN

DECESSO

**COSIMO ZOCCOLI**

nato a Palmi (RC - Italia)
il 28 febbraio 1926
deceduto a Liverpool (NSW)
il 29 ottobre 2023

I familiari ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il rosario sarà recitato giovedì 9 novembre 2023 alle ore 18.30 nella chiesa Cattolica All Saints, di Liverpool, 48 Georges Street, Liverpool NSW 2170

Il funerale verrà celebrato venerdì 10 novembre 2023 alle ore 10.30 nella chiesa.

Le spoglie del caro congiunto riposeranno nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

RIPOSA IN PACE

DECESSO

**RAPISARDA
MARIA**

nata a Adrano (CT -Italia)
il 28 settembre 1926

deceduta a Sydney
(NSW -Australia)
il 24 ottobre 2023

I familiari ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il funerale è stato celebrato mercoledì 1 novembre 2023.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."



UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

DECESSO

**VENERAN ELIO**

nato a Musano (RC -Italia)
il 18 settembre 1933
deceduto a Fairfield (NSW)
il 28 ottobre 2023

Caro e amato marito di Luciana (defunta), ne danno il triste annuncio I figli Frances e Andrew, Remo e Joanne, Sandro (defunto), Vicki e Silvio, i nipoti Olivia, Jasmine, Corinne, Anthony, Rhys, Melanie, Jemma, Juliet, Elena, parenti ed amici in Australia e in Italia.

Il rosario è stato recitato lunedì 6 novembre 2023 alle ore 17.30 nella chiesa di St. Benedicts, Justin Street Smithfield.

Il Funerale è stato celebrato martedì 7 novembre 2023 alle ore 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale del caro estinto.

"Nel giardino dei ricordi, il tuo amore fiorirà per sempre."

ETERNO RIPOSO



Andrew e Laura Valerio

**Andrew Valerio & Sons**
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA

AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE

CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA

GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE

PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO

IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMUROSO

'Piazza Bietola' Honours Italian Migration



From Left to right: Councillor Justin Li, Councillor Jordan Lane MP, Roseanna Gallo OAM, Mayor Sarkis Yedelian and Angelina Bonifacio

by Alberto Macchione

Coxs Road Mall in North Ryde was swelling with Italian pride as for the first time, the Italian migrant contribution to the founding and development of the Ryde area was formally recognized via the naming of the square in front of Cox's Road Mall as 'Piazza Bietola' after Pioneer Brothers Sam and Charlie Bietola who owned Cox's Road Mall.

The name was selected as a commemorative recognition of the Bietola family because were instrumental in the development of the Ryde area. The Piazza name was supported by coun-

cil and officially opened by Ryde Mayor Sarkis Yedelian. Event organisers, the Italian Migrants Committee of Ryde must be thanked for etching the Italian migrant story into the history of the region and providing such a joyous occasion where visitors were absolutely spoilt with free coffee, complimentary cake, free gelato and goodies bags thanks to Coxs Road Mall.

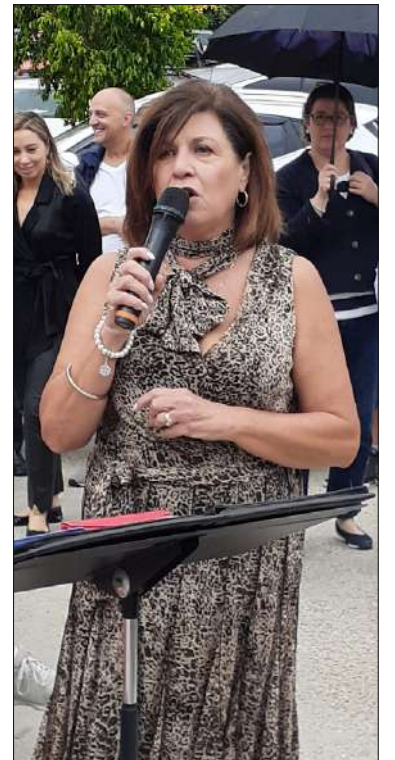
Highlights included roving piano accordionist Julie Wisniewski and some impromptu Italian folk dancing which provided guests with a true piazza atmosphere.

Hosted by the inimitable Roseanna Gallo, attendees included Sarkis Yedelian Mayor of the City of Ryde, Sate Member for Ryde Jordan Lane MP, Ryde Councillor Trenton Brown, Councillor Justin Li, and Independent Councillor, Roy Maggio.

Angelina Bonifacio was thanked for her enormous contribution to the Piazza naming however she was quick to point out that it was 'The Italian Pioneers' who were to be acknowledged as recognized in her recent publication 'One Way Ticket' which documents the history of Italian migration in Ryde.

MP Jordan Lane, who is romantically linked to an Italian spoke of the "three pillars that Australian society is built upon, being that of the First Nations People, the Westminster traditions that we have taken from Britain and then of course, the multicultural community, the third pillar and that is all about the future, growth, bringing new ideas and reflecting upon the great foundations, particularly of the Italian community here in Ryde that has done so very much. So it is fitting that we acknowledge that today with this wonderful Piazza." He also went on to say that "everyday when we walk past the Piazza, that we will think and reflect upon all the great things that our multicultural community has to offer".

Mayor Sarkis Yedelian addressed the community also, saying the the naming of Piazza Bietola "acknowledges the hard work and industry of the many Italian migrants of Ryde who have settled in the local area over generations. Myself, having come here 45 years ago, only saw Italian Fruit Markets, Italian Shops and Italian Milk Bars. As we know, many Italians were Market Gardeners including the Bietola family who settled in the



Organiser and member of the Italian Migrants of Ryde Committee member, Angelina Bonifacio



Entertainer Julie Wisniewski

area in 1926. The common thread among Italian migrants were that they were either market gardeners, in the building industry or shop proprietors" Sarkis went on to acknowledge that many of these families were built from "simple beginnings to give the community what it needed and also to provide legacies for their families."

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



A SOLI \$150.00

Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...). Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175
Tel. (02) 8786 0888